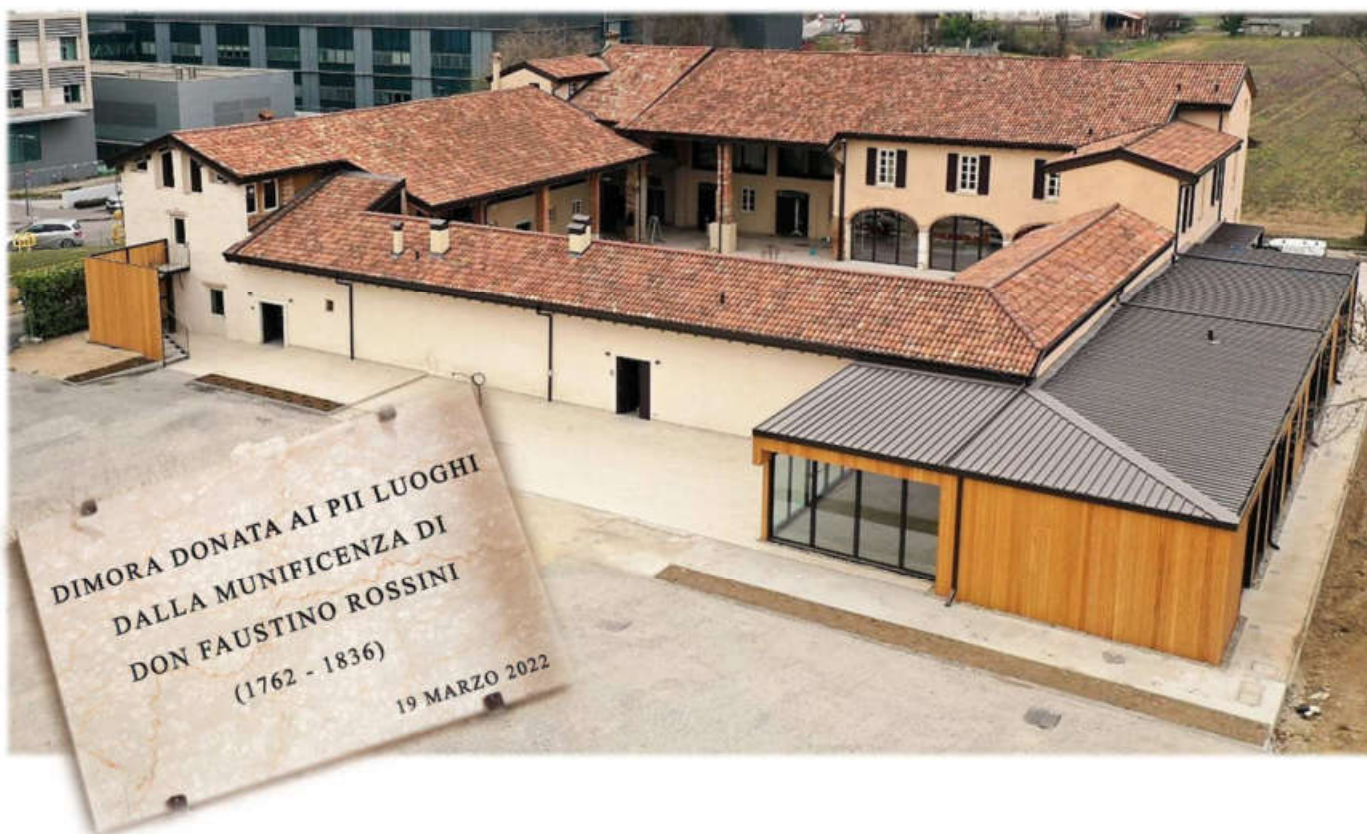




FONDAZIONE
CASA DI DIO
ONLUS

Cascina Breda Rossini—via Romiglia, 6 (BS)



BILANCIO SOCIALE 2021

ovvero una storia che i numeri non sempre raccontano...

Approvato dal Consiglio Generale con delibera n. 18 del 19 maggio 2022

FONDAZIONE CASA DI DIO ONLUS

Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021
ai sensi dell'art. 14 comma 1 del Decreto legislativo n. 117/2017

Sommario

§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	4
§ 3. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	4
3.1 Cambiamenti significativi di perimetro	5
§ 4. INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE	5
§ 5. GOVERNO, AMMINISTRAZIONE E STRUTTURA	7
5.1 Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	7
5.2. Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento	9
§ 6. RISORSE UMANE	12
6.1 Organigramma della Fondazione (riferito esclusivamente alla struttura tecnica dell'Ente)	13
6.2 Attività del Servizio di Prevenzione e Protezione	16
6.3 Compensi alle figure dirigenziali	17
6.4 Customer dipendenti	18
§ 7. I SERVIZI DELLA FONDAZIONE	22
7.1 La gestione delle attività ordinarie nel secondo anno della Pandemia	25
7.2. Tipologia Ospiti nelle RSA	27
7.3 Rilevazione grado di soddisfazione ospiti e familiari	29
7.3.1 Customer familiari	29
7.3.2 Customer Ospiti	30
§ 8. RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI	31
8.1 Lavori e investimenti	32
§ 9. RISORSE TECNOLOGICHE E DIGITALIZZAZIONE	34
§ 10. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA	36
10.1 Distribuzione territoriale dei fornitori della Fondazione	38
§ 11. RACCOLTA FONDI	39
12. INFORMAZIONI DI TIPO AMBIENTALE	40
§ 13. LE CERTIFICAZIONI, IL CODICE ETICO ED IL MODELLO ORGANIZZATIVO	42
§ 14. RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE -RENDICONTAZIONE DELLA ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E DEI SUOI ESITI	43
14.1 Monitoraggio	43
§ 15. CONCLUSIONI E PROSPETTIVE FUTURE a cura della Presidente Irene Marchina	45
§ 16. I NUMERI DELLA FONDAZIONE IN SINTESI:	46

1. INTRODUZIONE

Il 2021 si è aperto con grandi aspettative; la messa in commercio dei vaccini anti-Covid aveva infatti indotto tutti ad un grande ottimismo, nella convinzione che la Pandemia si sarebbe conclusa e le nostre vite sarebbero ritornate alla precedente normalità.

Così non è stato e forse, proprio perché la delusione è stata forte, ci siamo ritrovati tutti più nervosi, più stanchi, più insofferenti, senza dubbionon migliori di prima!

Il 2021 sarà ricordato come l'anno in cui avevamo tutti ragione!

Gli ospiti dei nostri servizi e i loro familiari costretti a nuovi periodi di isolamento hanno con fatica accettato le regole che solo pochi mesi prima avevano giudicato essenziali. Avevano ragione quando chiedevano di poter accarezzare o baciare il proprio caro, visitare la sua camera, o venire ad incontrarlo senza dover prenotare un appuntamento e senza controllare costantemente l'orologio, ma anche il Direttore Sanitario aveva pienamente ragione nel vietare quei comportamenti che più di altri potevano alimentare nuovi contagi.

I nostri dipendenti, stanchi e provati da tanti mesi di stress e di super lavoro, hanno preteso con ragione di fruire di periodi congrui di ferie e di godere dei giorni di riposo senza dover continuamente stravolgere i propri programmi e quelli di amici e familiari. Eppure avevano ragione anche i colleghi dell'ufficio turni che per sopperire alle ancora numerose assenze per contagi o per le quarantene, hanno dovuto fare miracoli quasi quanto la moltiplicazione dei pani e dei pesci, con telefonate e chiamate infinite.

Avevano ragione i fornitori che a fronte dell'aumento di tutti i costi di produzione ci hanno chiesto l'adeguamento dei contratti ma avevamo ragione anche noi a chiedere il rispetto degli accordi sottoscritti e a chiedere Loro di tenere conto del drammatico impatto, anche economico, che la Pandemia ha avuto sulle principali attività della Fondazione.

Alcuni fra i dipendenti e i familiari degli ospiti hanno rivendicato il diritto a rifiutare la vaccinazione e per un lungo periodo abbiamo con fatica cercato un compromesso per far convivere la loro ragione con quella di chi, ospite o collega, chiedeva al contrario maggiore sicurezza.

La pesante e continua ambivalenza di questo 2021 (avrei ancora tantissimi esempi da citare) ci porta ad essere un poco confusi anche nella valutazione finale.

Il bilancio 2021 chiude per la Fondazione con un segno positivo, che ci porta a guardare al 2022 con ottimismo oppure chiude con un trend negativo che potrebbe annunciare scenari ancora più pessimisti?

Nel frattempo è scoppiata una guerra, la crisi energetica ha innalzato i costi ben oltre le più nefaste previsioni, assumere personale qualificato è sempre più difficile ed è prossima in città l'apertura di RSA gestite da soggetti profit che potrebbero attrarre, oltre ad operatori desiderosi di retribuzioni migliori, anche utenti alla ricerca di servizi magari più flessibili. Nuove strutture, nuovi arredi ed attrezzature, una campagna pubblicitaria martellante che non bada a spese, offerte contrattuali economicamente allettanti seppure meno tutelanti dal punto di vista lavorativo, potrebbero farci sperimentare, per la prima volta, il significato della parola "concorrenza".

Pensavamo che la Pandemia del 2020 ci avesse forgiato ad affrontare e superare ogni difficoltà. Volevamo tutti ritrovarci migliori ma è bastato poco per dimenticarci del buon proposito e scopirci, se possibile, ancora più fragili. Eppure ce lo siamo sentiti ripetere un'infinità di volte che "è nella crisi che nascono l'inventiva, le scoperte e le grandi strategie. Chi supera la crisi supera sé stesso senza essere superato". (Albert Einstein)

E allora, prendendo a prestito un'altra famosa citazione ricordiamoci che "non possiamo tornare indietro e cambiare l'inizio, ma possiamo iniziare nel punto esatto in cui oggi ci troviamo e cambiare il finale!"

Stefania Mosconi
Direttore Generale

§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Ai sensi del comma 3 dell'art. 13 del D. Lgs 117/17 che ha previsto che il bilancio degli ETS debba essere redatto in conformità alla modulistica definita da apposito Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali (emanato il 5 marzo 2020) e preso atto dell'obbligatorietà dal 2021 dell'uso di questi nuovi schemi anche per le ONLUS, in quanto, a norma dell'art. 101 del D. Lgs 117/17 (Codice del Terzo Settore), esse devono essere considerate ETS di diritto transitorio, il Consiglio Generale della Fondazione Casa di Dio onlus nella seduta del 28 aprile scorso ha approvato, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, il bilancio di esercizio al 31.12.2021 redatto in conformità alla modulistica definita dal predetto Decreto, e costituito da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, destinando a riserva straordinaria post qualifica Onlus l'utile di € 131.980. Rilevato che il rendiconto gestionale è strumento per comprendere la capacità dell'ente di ottimizzare le risorse per raggiungere un equilibrio economico, condizione necessaria per garantire continuità di azione all'organizzazione nel medio e lungo termine, il legislatore ha comunque chiesto agli enti di maggiori dimensioni di accompagnare il Bilancio d'esercizio con un bilancio sociale, al fine di illustrare più compiutamente anche i risultati sociali perseguiti e ottenuti.

In ottemperanza a tale disposizione, si è proceduto anche per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, alla redazione del presente Documento, redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117 ed in osservanza delle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore" di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

I principi delle suddette Linee Guida che garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute sono:

- **rilevanza:** nel bilancio sociale sono state riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholders*;
- **completezza:** dopo avere individuato i principali *stakeholders* sono state inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholders* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Ente;
- **trasparenza:** per talune diverse modalità di classificazione dei dati economici, rispetto al Bilancio d'esercizio approvato dal Consiglio Generale, si è esplicitato il procedimento logico applicato per una più immediata lettura e comprensione degli stessi;
- **neutralità:** le informazioni sono state rappresentate in maniera imparziale e comprendono sia gli aspetti positivi che negativi della gestione;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno 2021 con il raffronto, ove di interesse, con i dati dell'ultimo triennio;
- **comparabilità:** come sopra già evidenziato la modalità di esposizione delle informazioni nel *bilancio sociale* permette il confronto temporale, tra esercizi di riferimento con il dettaglio dei diversi centri di costo, in cui sono ripartiti i due macro-settori di attività dell'Ente: servizi alla persona e patrimonio;
- **chiarezza:** le informazioni sono state esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** tutte le informazioni contenute nel Bilancio sociale trovano totale riscontro nel Bilancio d'esercizio, così come approvato dal Consiglio Generale con atto n° 15 del 28.04.2022;
- **attendibilità:** tutti i dati, positivi e negativi, riportati nel bilancio sociale sono dati certi, oggettivi e non sovra o sotto stimati.

§ 3. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *bilancio sociale*, le indicazioni delle "Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit" approvate nel 2010 dall'Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale.

La redazione del documento è stata affidata ai Responsabili di servizio con la supervisione del Direttore Generale e della Presidente.

La versione in bozza del Bilancio sociale, sottoposta preventivamente al Collegio Sindacale, è stata discussa ed approvata dal Consiglio Generale nella seduta del 19 maggio 2022.

La Fondazione, pur in assenza allora di un obbligo specifico, ha iniziato a predisporre e pubblicare il bilancio sociale già con riferimento all'anno 2014.

3.1 Cambiamenti significativi di perimetro

L'esercizio 2021, seppure in maniera meno drammatica dell'anno precedente grazie all'avvio della campagna vaccinale, è stato nuovamente e pesantemente condizionato dall'emergenza sanitaria Covid-19.

La comparsa di nuovi focolai, nei primi mesi dell'anno, ha determinato ulteriori chiusure dei servizi con contrazione dei ricavi provenienti dalle rette.

A questa emergenza si è unita quella della ricerca di personale qualificato, in primis infermieri e ASA/OSS, che ha investito tutto il comparto sanitario e socio-sanitario.

Molteplici i fattori che hanno determinato questo scenario: la ripresa delle assunzioni negli enti pubblici, il blocco dell'arrivo di infermieri dall'Est Europa, la corsa al pensionamento per gli aventi diritti, il ritardo nell'avvio dei corsi di qualificazione ASA e OSS, l'apertura sul territorio di nuove RSA con proposte retributive apparentemente più allettanti.

Quest'ultima novità, che sta interessando in modo particolare il territorio cittadino, avrà senza dubbio ricadute negative anche in termini di concorrenzialità nell'offerta di posti di RSA in regime privatistico. Rette calmierate, adottate da questi nuovi soggetti del profit, nella fase di avvio dei nuovi servizi potrebbero infatti risultare più convenienti rispetto a quelle applicate dalla Fondazione.

In aggiunta ai cambiamenti sopra riportati, sono da segnalare altri due fattori che hanno impattato significativamente sulle attività della Fondazione: l'incremento dei costi di costruzione nel campo dell'edilizia (con la conseguente necessità di rivalutare le tempistiche di realizzazione di alcuni investimenti) e l'aumento dei costi per energia e gas, che ha determinato già verso la fine del 2021 alcuni aumenti nelle utenze e richieste di adeguamento di taluni contratti in corso per la fornitura di beni e di servizi (adeguamenti perfezionatisi nel 2022).

Evento positivo da segnalare la rideterminazione anche per il 2021 dei contributi regionali per le unità d'offerta socio-sanitarie, RSA e CDI, nella misura del +3,7% (DGR 5340/2021), che si è sommato all'incremento già storicizzato del +2,5% (DR 3782/2020) riconosciuto per l'esercizio precedente.

La predisposizione del bilancio al 31.12.2021 è conforme alle clausole generali, ai principi generali di redazione del bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, secondo il presupposto della continuità aziendale.

§ 4. INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE

La FONDAZIONE CASA DI DIO onlus non ha ancora portato a compimento la scelta disciplinata dalla nuova normativa sul Terzo Settore in attesa della chiarificazione su aspetti, in primis in materia fiscale, della normativa stessa. Sono tuttavia stati condotti numerosi approfondimenti, anche tramite consulenze, pervenendo alla conclusione, per quanto fino ad oggi è dato di conoscere, dell'opportunità e della convenienza per la Fondazione di optare per la trasformazione in Ente del Terzo Settore non commerciale.

Come già riportato al paragrafo 2, l'ente non esercita la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale e ha pertanto redatto il Bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020. Essendo i "ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate" dell'ente superiori ad € 220.000 il bilancio è composto dallo "Stato patrimoniale", dal "Rendiconto gestionale" e dalla "Relazione di missione" di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020.

Nome dell'ente	FONDAZIONE CASA DI DIO ONLUS
Codice Fiscale	02467380982
Partita IVA	02467380982
Numero REA	BS-455585
Indirizzo sede legale	Via Moretto, 4 - Brescia
Forma giuridica	Fondazione Onlus
Settore di attività prevalente (ATECO)	Codice 87-88 servizi di assistenza sociale residenziale e non residenziale
Patrimonio (Fondo di dotazione)	€ 137.614.661
Aree territoriali di operatività	Comune di Brescia e provincia
Valori e finalità perseguite	<p>La Fondazione, che non ha scopo di lucro, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto vigente persegue finalità di solidarietà sociale, in particolare nei settori della beneficenza, dell'assistenza sociale, delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a favore delle persone fragili e svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari, in particolare a favore di anziani, minori e disabili, autosufficienti e non, in stato di bisogno o disagio sociale.</p> <p>La Fondazione, inoltre, persegue la finalità di interesse generale mediante interventi di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio culturale, storico ed artistico.</p> <p>La Fondazione tutela e valorizza il proprio patrimonio immobiliare, fondiario e mobiliare.</p> <p>In ragione della propria storia è impegnata ad operare principalmente a favore della Città di Brescia e dei suoi cittadini, sviluppando una costante collaborazione con i soggetti pubblici e privati del non profit cittadino anche attraverso la sottoscrizione di convenzioni (ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017) o accordi di partenariato, di co-programmazione e di co-progettazione, per regolamentare e disciplinare i rapporti giuridici.</p> <p>Nel raggiungimento delle finalità sopra-indicate viene posta particolare attenzione alla sostenibilità ambientale degli interventi posti in essere.</p>
Attività di interesse generale (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017)	<ul style="list-style-type: none"> • gestione Residenze sanitarie assistite (RSA) per anziani (RSA Casa di Dio, RSA La Residenza, RSA Alessandro Luzzago, RSA Livia Feroldi) per complessivi 460 posti letto; • gestione Centro Diurno Integrato (CDI) per anziani (22 posti autorizzati) • gestione mini-alloggi per anziani (n°20, di cui 15 ubicati all'ultimo piano dell'edificio che ospita anche la RSA Casa di Dio, e 5 presso l'immobile Villa S. Maria della Fonte) • gestione misura 4 RSA aperta (misura finalizzata ad assicurare interventi di natura prioritariamente sociosanitaria, finalizzati a supportare la permanenza al domicilio di persone affette da demenza certificata o di anziani di età pari o superiore a 75 anni, in condizioni di non autosufficienza); • gestione Comunità alloggio sociali per anziani (unità d'offerta sociale): CASA Anziani al centro e CASA S. Maria della Fonte per complessivi 24 posti • gestione sistema integrato dei servizi domiciliari per anziani e disabili con accreditamento con il Comune di Brescia (nelle zone Nord, Centro e Ovest della città) • collaborazione con gli Enti Locali e con gli altri organismi pubblici e privati al fine di realizzare una rete organica ed integrata di servizi socio-sanitari e socio-assistenziali sul territorio; • conservazione, promozione e valorizzazione del proprio patrimonio storico – artistico e culturale anche attraverso la collaborazione con altri Enti, pubblici e/o privati, culturali e territoriali; • promozione di ogni altra iniziativa utile al conseguimento delle finalità sociali.
Attività diverse (art.6 Decreto Legislativo 117/2017)	<p>La Fondazione, svolge, per valori di molto inferiori ai limiti previsti dalla normativa, attività diverse da quelle di solidarietà sociale indicate nello Statuto, limitatamente al servizio mensa per i dipendenti (€ 6.639,15) e ad una somma minima pari ad € 352,08 per la quota di energia ceduta al gestore e prodotta dai pannelli fotovoltaici installati sulla copertura della RSA Luzzago. L'esiguità del valore dei ricavi derivanti dalle attività diverse, pari allo 0,03% delle entrate e dei costi complessivi dell'Ente soddisfa pienamente quanto richiesto dal Decreto del 19 maggio 2021 n°107 (< al 30% delle entrate complessive e < al 66% dei costi complessivi dell'Ente).</p>

Collegamenti con Enti Pubblici e altri enti del Terzo Settore	L'Ente è parte attiva della rete dei servizi alla persona della città di Brescia e opera in stretta sinergia con il Comune e con le altre Fondazioni cittadine, in primis Fondazione Brescia Solidale e Fondazione Casa di industria. Come meglio evidenziato al Paragrafo 5.2. molte sono le collaborazioni in atto con altri soggetti del Terzo Settore soprattutto nell'ambito della disabilità e della tutela delle donne sole e/o con figli minori. Nel rispetto della normativa regionale costante è altresì il collegamento con ATS Brescia e ASST Spedali Civili.
Rete associativa cui l'ente aderisce	U.N.E.B.A. – U.P.I.A/A.R.L.E.A.

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

§ 5. GOVERNO, AMMINISTRAZIONE E STRUTTURA

5.1 Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, approvato in data 17.02.2014, sono organi della Fondazione:

- a) il Consiglio Generale
- b) il Comitato di Gestione
- c) il Presidente
- d) l'Organo sindacale e di Revisione

Composizione Consiglio Generale:

Cognome e nome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Nomina di competenza
Marchina Irene	Presidente	08/01/2015	07/01/2025	Sindaco di Brescia
Negri Cravotti Maria	Vice Presidente	16/02/2009	07/01/2025	Vescovo di Brescia
Agbo Kablan David Jean-Luc	Consigliere	08/01/2021	07/01/2024	Lavoratori Ente
Borzi Pietro	Consigliere	08/01/2021	07/01/2024	Benefattori Ente
Comizzoli Alberto	Consigliere	08/01/2015	07/01/2025	Sindaco di Brescia
Lombardi Giuseppe	Consigliere	25/11/2021	07/01/2023	Vescovo di Brescia
Franceschetti Francesco	Consigliere	20/06/2019	07/01/2024	Confindustria Brescia
Pasini Giovanni	Consigliere	08/01/2020	07/01/2025	Sindaco di Brescia
Puozzo Edoardo	Consigliere	08/01/2018	07/01/2023	Sindaco di Brescia
Rocco Margherita	Consigliere	08/01/2015	07/01/2024	Forum 3° Settore
Vanzani Maurizio	Consigliere	01/01/2015	07/01/2023	Sindaco di Brescia

Aggiornamento cariche sociali

Nel corso dell'anno 2021 risultano nominati i seguenti membri del Consiglio Generale:

- dall'8/1/2021 Agbo Kablan David Jean-Luc (in rappresentanza dei lavoratori dell'ente) e Pietro Borzi (in rappresentanza dei benefattori dell'ente) a seguito scadenza del mandato dei consiglieri Laura Maffei e Annamaria Gandolfi;
- dal 25/11/2021 Giuseppe Lombardi (su indicazione del Vescovo di Brescia) a seguito delle dimissioni del consigliere Luigina Scaglia.

Il Consiglio Generale, composto da 11 membri incluso il Presidente, esercita le funzioni di indirizzo politico-strategico e di sorveglianza della Fondazione, di cui all'art.11 del vigente Statuto così come integrato dall'art. 5 del Regolamento di Organizzazione e funzionamento (R.O.F. Rev. 07 approvata dal Consiglio Generale in data 17.12.2020) definendo gli obiettivi e i programmi di attività e sviluppo e verificando la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti.

Il Presidente è il rappresentante legale dell'Ente, convoca e presiede il Consiglio Generale e il Comitato di Gestione, e sono allo stesso attribuiti i compiti di cui all'art.17 dello Statuto, integrato dall'art.7 del R.O.F.

Compensi a:	Emolumento lordo pagato nel periodo
Presidente	Incarico a titolo gratuito ai sensi art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012 e ss.mm.ii
Consiglio Generale	Un Consigliere ha rinunciato espressamente al compenso ed alcuni fra i Consiglieri sono dei pensionati, che ai sensi del D.L. 95 non possono percepire alcun emolumento, o designati da Enti che prevedono la completa gratuità. Importo complessivo emolumenti anno 2021= € 6.288,32=

Composizione Comitato di Gestione

Cognome e nome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Nomina di competenza
Marchina Irene	Presidente	13/04/2015	07/01/2025	Consiglio Generale (scelto fra i 5 consiglieri di nomina del Sindaco)
Paolo Lombardi	Componente	01/04/2019	31/03/2023	Consiglio Generale
Mario Spagnoli	Componente	01/04/2019	31/03/2023	Consiglio Generale

Il Comitato di Gestione esercita le funzioni di gestione delle attività della Fondazione; sono allo stesso conferiti i più ampi poteri sia per l'ordinaria che per la straordinaria amministrazione della Fondazione, esclusi solo quelli riservati al Consiglio Generale, ai sensi dell'art.14 dello Statuto, così come integrato dall'art. 6 del ROF.

Compensi a	Emolumento lordo pagato nel periodo
Presidente	Incarico a titolo gratuito ai sensi art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012 e ss.mm.ii
Comitato di Gestione	I compensi erogati nel 2021 sono stati pari a € 10.670,36

Composizione Collegio sindacale

Cognome e nome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Nomina di competenza	Compenso annuo
Sabrina Mazzoletti	Presidente	08/01/2015	30/04/2025	Vescovo di Brescia	€ 23.750 oltre IVA ed oneri di legge
Marco Baccinelli	Componente	01/04/2020	30/04/2025	Sindaco di Brescia	
Laura Venturi	Componente	01/04/2020	30/04/2025	Sindaco di Brescia	

Il Collegio Sindacale, ai sensi dell'art.18 dello Statuto così come integrato dall'art.9 del R.O.F., è l'organo cui spetta la vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e suo concreto funzionamento.

Al Collegio sindacale è attribuita anche la funzione di revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. n. 117/2017 mentre non è attribuita la funzione di Organismo di vigilanza ex D.lgs. 231/01.

Organismo di Vigilanza (ODV)

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Compenso annuo
Nataschia Gheda	Presidente	29.03.2018	Incarico prorogato sino all'operatività del nuovo Statuto ovvero fino all'iscrizione della Fondazione Casa di Dio Ente del Terzo settore non commerciale al RUNTS	€ 7.400 oltre IVA ed oneri di legge
Michele Francaviglia	componente	22.11.2018		
Mara Regonasci	componente	29.03.2018		

Funzionamento degli organi di governance

Nel corso del 2021 il *Consiglio Generale* e il *Comitato di Gestione* si sono riuniti per deliberare nelle occasioni indicate nella seguente tabella:

Organo amministrativo	Numero sedute	Numero provvedimenti adottati
Comitato di Gestione	N°20 sedute di cui 19 in presenza e 1 in videoconferenza	N°155 deliberazioni
Consiglio Generale	N°11 sedute di cui 7 in presenza e 4 in videoconferenza	N°38 deliberazioni

5.2. Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o *stakeholders*, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la *Fondazione* relazioni significative. Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'Ente. Distinguiamo in essi due grandi tipologie: **stakeholders esterni** e **stakeholders interni**.

Stakeholders esterni	Denominazione	Area di intervento
Beneficiari dei progetti/servizi	Utenti dei diversi servizi e loro familiari o Amministratori di sostegno	Servizi socio-assistenziali e socio sanitari per anziani
	Inquilini alloggi	Edilizia residenziale a canone concordato (legge 431/98 e DM 16/01/2017)
	Conduttori Fondi	Gestione Fondi rurali
Donatori privati e enti di finanziamento	Fondazione Cariplo	Filantropia a favore delle comunità sostenendo i soggetti che operano sul territorio e che sono più vicini ai bisogni delle persone.
	Fondazione ASM	
	Fondazione della Comunità Bresciana	
	Giornale di Brescia	Donazione di materiale (soprattutto DPI) per COVID-19 attraverso la sottoscrizione AiutiAMOBrescia, promossa con FCB
	DAC S.p.a. di Flero (BS)	Sostenitore dell'Ente
	CENTREDIL di Flero (BS)	Sostenitore dell'Ente
	Studio infermieristico associati Teani & Spagnoli	Sostenitore dell'Ente
	Softwareuno di Borgoricco (PD)	Sostenitore dell'Ente
	Cavagna Group	Sostenitore dell'Ente
	Anna Maria Gandolfi	Sostenitore dell'Ente
	Lions Club Brescia Host	Sostenitore dell'Ente
	Serenity Spa	Sostenitore dell'Ente
	Gruppo "Giovani per un progetto"	Sostenitore dell'Ente
	Associazione Bambino Emopatico	Sostenitore dell'Ente
	Club 41 Italia - sede di Brescia	Sostenitore dell'Ente
Ass. Nazionale mogli medici	Sostenitore dell'Ente	
UBI Banca (ora BPER)	Sostenitore dell'Ente	

Stakeholders esterni	Denominazione	Area di intervento
Istituzioni pubbliche	Comune di Brescia	Politiche d'intervento a favore della popolazione anziana e della famiglia -Promozione eventi culturali -Recupero patrimonio urbano - Erogazione contributi
	ATS Brescia	Accreditamento e Vigilanza servizi
	ASST Spedali Civili di Brescia	Assistenza sanitaria assistenziali
	Regione Lombardia	Erogazione contributi
	Ministero di Grazia e Giustizia-Tribunale di Brescia	Lavori di pubblica utilità
	Università Statale degli Studi di Brescia ed Università Cattolica del Sacro Cuore	Tirocini formativi
	Comuni di Alfianello, Azzano Mella, Borgo San Giacomo, Castelmella, Castenedolo, Coccaglio, Comezzano-Cizzago, Ghedi, Lonato, Offlaga, Rodengo Saiano, San Felice del Benaco, Trenzano	Gestione patrimonio urbano e rurale
	Soprintendenza archeologica delle arti e paesaggio per le province di Bergamo e Brescia	Gestione patrimonio storico-artistico e rurale
	Archivio di Stato di Brescia	Custodia beni mobili di valore storico-artistico
Principali consulenze, Banche e assicurazioni	BPER/BCC Agro-bresciano/Banca Passadore	Istituti bancari di riferimento anche per consulenza in materia di investimenti finanziari
	Deutsche Bank	Finanziamenti agevolati per dipendenti
	INSER Spa Brescia	Broker per gestione polizze assicurative
	Società REALE MUTUA ASSICURAZIONI	Membro delegato
	Studio legale Avv. Alessandra Boletti	Consulenza e tutela legale
	Studio legale Avv. Fabio Martire	Consulenza e tutela legale
	Dott.ssa Mara Regonasci	Consulenza bilancistica e tributaria
	Assogest	Consulenza juslavoristica
	Sesvil srl	Consulenza certificazione qualità, sicurezza e DPO
	Progest srl	
	REALE MUTUA ASSICURAZIONI	Polizze assicurative
Bureau Veritas	Ente certificatore UNI EN ISO 9001:2015 e UNI 45001:2018	
CR Servizi di Fabio Cappellini	Energy Manager	
Partner di progetto	Casa Ronald Brescia	Accoglienza famiglie minori ospedalizzati
	Cooperativa sociale BIG BANG	area disabilità
	Fobap Brescia	area disabilità
	Coop. La Mongolfiera	area disabilità
	Fondazione Poliambulanza	assistenza sanitaria
	Associazione Priamo	assistenza al malato oncologico e alla sua famiglia
	Associazione Butterfly	area famiglia
	Associazione Federico Balestrieri Anziani in linea	assistenza anziani
	Coop. Seriana2000 e La Cura	servizi domiciliari e RSA aperta
	Scuola Bottega Artigiani Brescia	formazione professionale
	Fondazione Pompeo e Cesare Mazzocchi onlus	recupero Cascina Valenca -Coccaglio
	Azienda Agricola Paradello	Riqualificazione Cascina Breda Rossini
	Fondazione Amplifon	Progetto "Ciao"

**in rosso sono indicati i soggetti aggiunti nel 2021*

Stakeholders esterni	Denominazione	Area di intervento
Organizzazioni non lucrative e Coordinamenti	Fondazione Brescia Solidale onlus	servizi per anziani
	Fondazione Casa di Industria onlus	servizi per anziani
	Associazione Croce Bianca Brescia	trasporto sanitario
	Uneba (Unione nazionale istituzioni e iniziative di assistenza sociale)	Organizzazione di categoria settore socio-sanitario e assistenziale
	Upia (Unione provinciale istituti per anziani)/A.R.L.E.A.	Organizzazione di categoria ex IPAB
	CGIL Fp - CISL Fp -UIL Fp	Organizzazioni sindacali
	Forum del Terzo Settore – Brescia	designazione componenti organi istituzionali e promozione progetti di solidarietà sociale
	Centro Servizi Volontariato di Brescia	consulenza e promozione progetti di solidarietà sociale
	Sindacato proprietà fondiaria Brescia	Organizzazione di categoria proprietà rurale
	Fondo Ambiente Italiano (FAI)	Promozione patrimonio storico-artistico
Confindustria Brescia	designazione componenti organi istituzionali	
Parrocchie ed enti ecclesiastici	Diocesi di Brescia	Servizio di Cappellania e designazione componenti organi istituzionali
	Rappresentanza di Brescia del Sacro Militare Ordine Costantiniano di S. Giorgio	Affidamento Chiesa Madonna del lino
	Comunità ortodossa moldava	Affidamento Sala Canossi
	Istituto diocesano per il sostentamento del Clero	Concessione in locazione immobile Villa S. Maria della Fonte
	Istituto Suore delle Poverelle	Assistenza donne sole con minori
	Parrocchia di S. Gottardo- Brescia	Custodia beni mobili di valore storico-artistico
	Museo diocesano di Brescia	Custodia beni mobili di valore storico-artistico
	Parrocchia San Giuseppe Lavoratore	Apertura punto riferimento servizi domiciliari
	Parrocchia S.Nazaro e Celso	Iniziativa a favore della comunità
	Parrocchia San Gaudenzio- Mompiano	Iniziativa a favore della comunità

La Fondazione è erede del patrimonio mobile e immobile dei Pii Luoghi bresciani (Ospedale dei Mendicanti, Orfanotrofi maschile e femminile, P.L. Convertite, Zitelle e Pericolanti), fondati alla metà del Cinquecento e poi sviluppatasi grazie alla generosità di tanti ed importanti benefattori che oggi potrebbero a pieno titolo fregiarsi della qualifica di stakeholder. Per maggiori informazioni sul patrimonio pervenuto alla Fondazione Casa di Dio, anche a seguito dell'accorpamento delle IPAB Casa di Dio e Rossini, si rimanda al Volume "I ricoveri della città" a cura di Daniele Montanari e Sergio Onger (Grafo -2002).

Stakeholders interni	Denominazione	Area di intervento
Organi statutari	Consiglio Generale	Indirizzo politico-strategico e di sorveglianza
	Comitato di Gestione	Gestione delle attività dell'Ente
	Collegio sindacale	Vigilanza e revisione legale dei conti
	Organismo di Vigilanza (ODV)	Vigilanza 231
Lavoratori (dipendenti, collaboratori, consulenti, sacerdoti, tirocinanti)	Dipendenti della Fondazione	servizi della Fondazione
	Collaboratori professionali	servizi della Fondazione
	Data Protection Officer (DPO)	applicazione GDPR 679/2016
	Eurolife - Dott.ssa Greta Boccasavia	Medico del lavoro
	Cappellani Mompiano e Centro storico	servizi della Fondazione
	Stagisti/tirocinanti	servizi della Fondazione
Volontari*	Associazione Amici della Casa di Dio	Volontariato nei servizi dell'Ente
	Associazione Alberi di Vita di Mompiano	Volontariato nei servizi dell'Ente
	Associazione Assistenza Militense (Ordine Cavalieri di Malta)	Affidamento Chiesa dei SS. Cosma e Damiano e attività di volontariato nei servizi dell'Ente
	Associazione Volontari Assistenza ammalati	Volontariato nei servizi dell'Ente
	AUSER	Volontariato nei servizi dell'Ente
	UNITALSI	Volontariato nei servizi dell'Ente
	Croce Rossa italiana Comitato di Brescia	Volontariato nei servizi dell'Ente

***Rimborsi spese ai volontari:** l'importo complessivo del rimborso assicurativo riconosciuto alle Associazioni di volontariato ammonta per l'anno 2021 ad € 600 e corrisponde esclusivamente al rimborso dei costi per la copertura assicurativa delle Associazioni che anche durante la Pandemia hanno mantenuto attive le posizioni.

§ 6. RISORSE UMANE

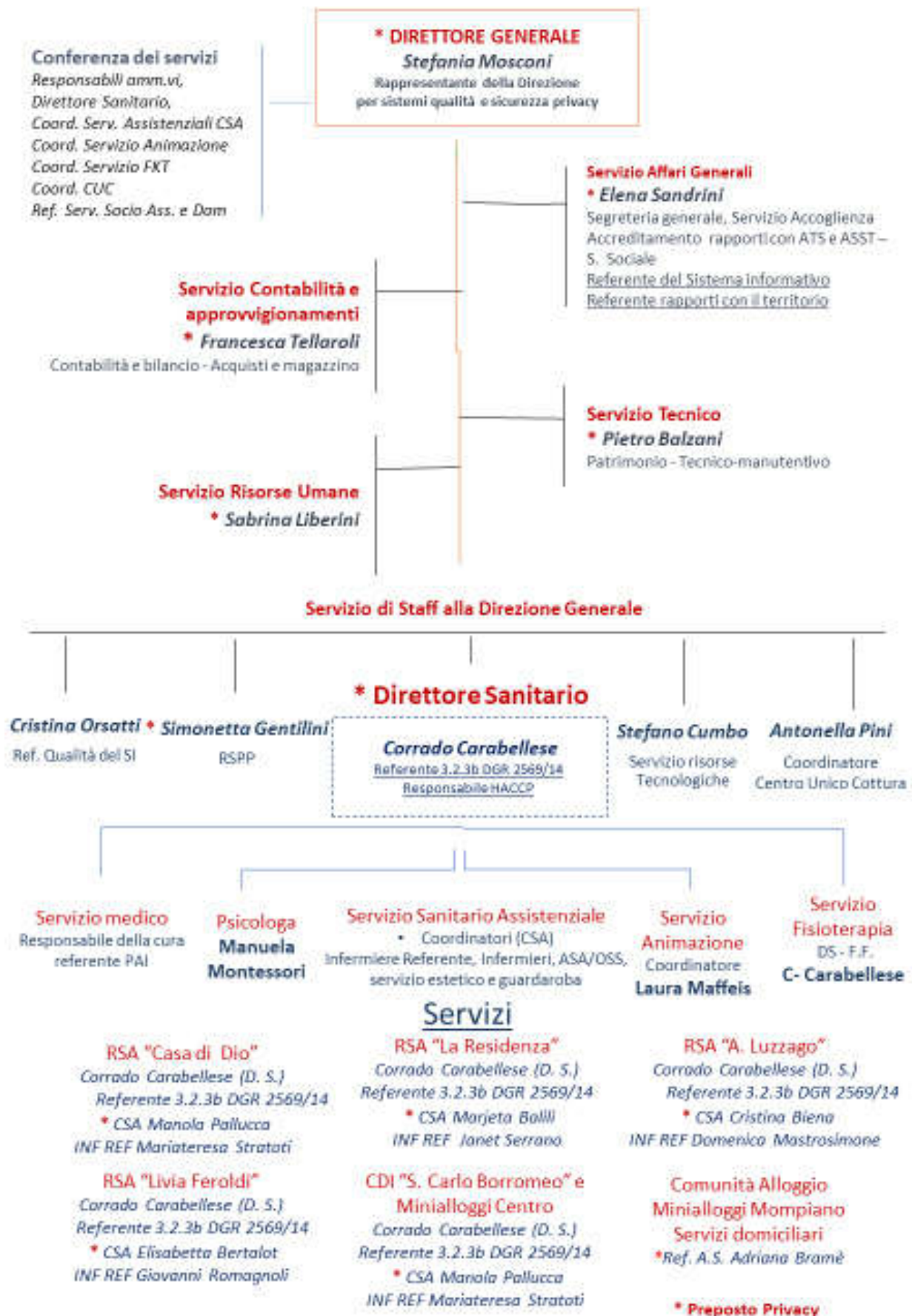
Con riferimento al personale dipendente si segnala che l'Ente ha adottato apposite procedure con riferimento:

- alla **politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori**, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;
- alla presenza di un piano di **welfare aziendale** (piattaforma Welfare BPER gestita da DoubleYou srl) e di **incentivazione del personale**;
- alla presenza di procedure che favoriscano la **conciliazione vita lavoro (adesione Rete di conciliazione Vita-Lavoro ATS Brescia)**.

Nel corso del 2021, nonostante il perdurare dell'emergenza sanitaria, sono state portate a compimento importanti riorganizzazioni che hanno avuto, e che ancora potranno avere, rilevanti e positive ricadute sul personale. Fra queste, quella senza dubbio più impattante, è riferita all'avvio dell'esternalizzazione delle pulizie nei Nuclei di degenza (attività avviata a titolo sperimentale nel mese di settembre u.s. presso la RSA Casa di Dio) giunta poi a compimento nel corrente mese di maggio con l'estensione del nuovo modello alle RSA Feroldi e Residenza. Contestualmente a questo percorso si è di fatto sancita la conclusione dell'esperienza della cd. "squadra alberghiera", immaginata quale soluzione per la ricollocazione dei lavoratori con limitazioni ma nel tempo dimostratasi non più adeguata allo scopo.

Il Consiglio Generale, a testimonianza della consolidata riconoscenza e gratitudine rivolta a tutto il personale, ha confermato anche per il 2021 lo stanziamento di una somma aggiuntiva sul Fondo produttività, pari ad €50.000, quale premio-COVID ripartita fra tutti i lavoratori in base all'effettiva presenza.

6.1 Organigramma della Fondazione (riferito esclusivamente alla struttura tecnica dell'Ente)



Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dalla *Fondazione* per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità.

Mansione		tempo pieno	part-time	totale
SERVIZI INDIRETTI E DI SUPPORTO	Direttore generale	1		1
	Personale tecnico/amministrativo/contabile	20	11	31
	Servizio centralino	1	5	6
	Manutenzione e magazzino	5	2	7
	Cucina	11	18	29
	Guardaroba	4		4
	Servizio estetico	2	4	6
ASSISTENZA DIRETTA	Direttore sanitario	1		1
	Coordinatore servizi assistenziali	4		4
	Medico di nucleo (+ 7 medici libero professionisti)	1	1	2
	Infermieri	46	5	51
	Operatore socio assistenziale	206	59	265
	Assistente tutelare	7	3	10
	Educatori professionali/animatori		8	
	Fisioterapisti	4	9	13
	Psicologa		1	1
	Assistenti sociali	2	1	3
Totale complessivo al 31/12/2021		315	127	442

Nel 2021, come si evince dalla tabella sottoriportata, si segnala per la prima volta il superamento del n° di dipendenti assunti con Contratto Uneba (introdotto nel 2009) rispetto a quelli con contratto Enti Locali.

SUDDIVISIONE PER C.C.N.L. al 31 dicembre 2021			
C.C.N..L.	Full- time	Part-time	Totali
Case di cura private personale medico	1		1
Enti locali - Dirigenti	1		1
Enti locali - dipendenti	139	55	194
Istituzioni socio assistenziali UNEBA	166	69	235
Lavoro domestico	7	3	10
Terziario dirigenti	1		1
TOTALE COMPLESSIVO	315	127	442

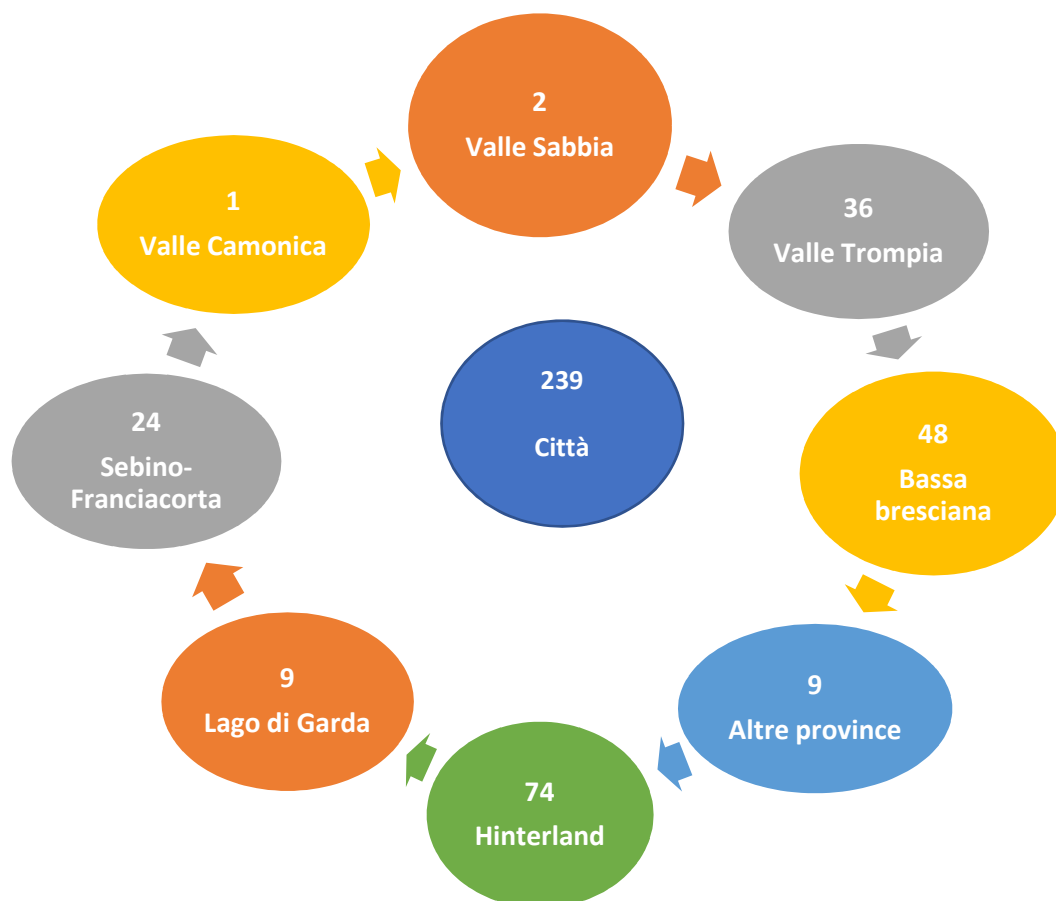
Dipendenti per età anagrafica, sesso e cittadinanza al 31/12/2021

FASCE D'ETA'	NUMERO DIPENDENTI
20-30	56
31-40	66
41-50	139
51-60	151
OLTRE 60	30
TOTALE DIPENDENTI	442

SESSO	NUMERO DIPENDENTI
Femmina	389
Maschio	53
TOTALE DIPENDENTI	442

NAZIONI	NUMERO DIPENDENTI
ALBANIA	13
BRASILE	3
BURKINA FASO	1
CAMERUN	7
CILE	1
COSTA D'AVORIO	2
CUBA	3
ECUADOR	1
EGITTO	1
EL SALVADOR	2
ETIOPIA	1
FEDERAZIONE RUSSA (RUSSIA)	3
FILIPPINE	1
GHANA	4
ITALIA	319
MAROCCO	6
MOLDAVIA	15
NIGERIA	2
PERU'	6
POLONIA	6
ROMANIA	22
THAILANDIA	1
TOGO	1
UCRAINA	21
TOTALE DIPENDENTI	442

Dipendenti: suddivisione per area di residenza al 31/12/2021



Come già evidenziato a pg.6, una delle principali criticità che la Fondazione si è trovata a gestire nel 2021 è quella della ricerca di personale qualificato, in primis infermieri e ASA/OSS, emergenza che ha investito tutto il comparto sanitario e socio-sanitario.

A conferma della gravità di tale situazione si riportano di seguito i dati riferiti all'evoluzione nell'ultimo triennio del numero dei movimenti, assunzioni e cessazione, che l'ufficio risorse umane ha dovuto gestire:

EVENTI 2019													
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIUG	LUGL	AGOS	SETT	OTT	NOV	DICEM	TOT
Assunzioni	11	7	7	2	7	13	6	7	8	3	7	3	81
cessazioni	7	3	7	1	9	12	7	9	12	3	4	4	78
totale	18	10	14	3	16	25	13	16	20	6	11	7	159
EVENTI 2020													
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIUG	LUGL	AGOS	SETT	OTT	NOV	DICEM	TOT
Assunzioni	6	6	16	12	3	6	2	10	8	14	9	7	99
cessazioni	7	1	2	6	20	17	6	5	8	5	11	10	98
totale	13	7	18	18	23	23	8	15	16	19	20	17	197
EVENTI 2021													
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIUG	LUGL	AGOS	SETT	OTT	NOV	DICEM	TOT
Assunzioni	6	8	8	7	10	23	11	2	10	11	8	15	119
cessazioni	4	8	7	3	16	16	4	9	20	6	7	21	121
totale	10	16	15	10	26	39	15	11	30	17	15	36	240

Fra le 119 assunzioni del 2021 ben 20 sono riferite ad infermieri (a fronte di 121 cessazioni di cui 23 infermieri)

Azioni disciplinari	2019	2020	2021
nr. Lavoratori coinvolti	20	6	13
nr. Provvedimenti chiusi	0	0	1
nr. Provvedimenti di richiamo	15	4	8
nr. Provvedimenti di multa	2	0	2
nr. Provvedimenti di sospensione	4	1	3
nr. Provvedimenti di licenziamento	1	1	2
Sospensioni cautelari attivate	0	1	0
nr. Contestazioni attivate	22	6	16

6.2 Attività del Servizio di Prevenzione e Protezione

Il 2021, confermato anno di emergenza sanitaria, per la Fondazione è stato soprattutto l'anno dell'adesione massiccia per ospiti e lavoratori alla campagna vaccinale contro il Covid-19, che ha permesso l'uscita graduale dalla condizione di emergenza, specie nei suoi risvolti più pesanti in termini sanitari, sia per gli ospiti che per i lavoratori.

A decorrere dl mese di gennaio (prima data 11/01/21) e fino ai primi di maggio sono state organizzate all'interno delle RSA della Fondazione **almeno 20 sedute giornaliere** per la somministrazione dei vaccini ai dipendenti e collaboratori, anche esterni, grazie alla collaborazione di personale sanitario ed infermieristico interno ed al consolidato rapporto con **ATS Brescia e ASST** che hanno sempre garantito la fornitura dei vaccini. Sono stati vaccinati nelle nostre RSA, prevalentemente presso la RSA Feroldi:

- **386 lavoratori,**
- **60 collaboratori esterni**

con contestuale registrazione delle somministrazioni effettuate sui portali dedicati (attività a cura delle referenti del sistema integrato Qualità-Sicurezza) ed immediata disponibilità per tutti i vaccinati del cosiddetto green pass vaccinale.

La prima campagna vaccinale ha avuto un'adesione massiccia da parte dei lavoratori, che, pur senza la previsione iniziale dell'obbligatorietà, hanno colto con grande favore questa opportunità per poter tornare gradualmente alla normalità, garantendo per sé, per i propri cari e per gli ospiti assistiti l'adeguata protezione dal virus nelle sue forme più severe.

Nel mese di agosto il Medico Competente incaricato, Dr.ssa Boccasavia, ha inserito l'obbligo vaccinale per tutte le mansioni nel Piano di sorveglianza sanitaria, disposizione poi resa ufficiale dalla normativa nazionale che ne ha sancito l'applicazione a tutte le figure sanitarie e socio sanitarie, a qualsiasi titolo operanti nelle RSA.

Nel mese di dicembre 2021 si sono tenute due giornate di sedute vaccinali per l'effettuazione delle terze dosi – *booster* – a seguito di entrata in vigore di specifico decreto che ne sanciva l'obbligatorietà ai fini del completamento della protezione vaccinale: sono stati vaccinati **120 dipendenti** (in molti avevano già provveduto sin dal mese di ottobre in autonomia presso gli *hub* territoriali).

Soffermandosi in particolare sulla Sorveglianza Sanitaria ai dipendenti, sono proseguite per tutto il 2021 le attività di screening agli operatori con cadenza prima quindicinale, poi settimanale: sono stati effettuati circa **10.000 test rapidi** a tutti i lavoratori, comprendendo i collaboratori esterni della ditta delle pulizie.

Tale adempimento è stato possibile grazie alla grande disponibilità di CSA ed infermieri ed ha determinato, da una stima di massima, calcolando un tempo medio di 5 minuti ogni test rapido, circa **833 ore di tempo lavoro**. Tale attività ha in molti casi permesso di individuare positività asintomatiche tra i lavoratori, isolando così immediatamente il caso e circoscrivendo il contagio nella RSA.

Grazie alla sinergia di vaccinazioni e sorveglianza, i contagi tra i lavoratori sono quindi nettamente diminuiti rispetto al primo anno di pandemia: hanno infatti contratto il Covid-19 solo **30 dipendenti**, tutti impiegati nelle attività assistenziali ed i casi sono stati denunciati tutti come **infortuni sul lavoro**.

Il Servizio Prevenzione e Protezione ha inoltre garantito tutte le attività che erano state in parte sospese nel corso del 2020: si sono infatti svolte regolarmente le **prove d'evacuazione e d'emergenza** in tutte le RSA e nelle **due Comunità Alloggio (C.A.S.A.)** gestite dalla Fondazione: tale ultimo adempimento, pur non essendo un requisito di legge, si è rilevato essere molto utile ed apprezzato anche da parte degli ospiti ivi residenti.

Lavoratori con limitazioni e attività di sorveglianza sanitaria

E' proseguito l'apporto del medico competente nella rivalutazione di tutti i lavoratori che avevano limitazioni/prescrizioni relative alla movimentazione, con un'ulteriore riduzione del numero delle stesse, alla luce degli investimenti fatti dalla Fondazione sia in termini strutturali, gestionali e di investimento per l'acquisto di ausili. Nel periodo 2016-2021 la Fondazione è passata dal 55% di prescrizioni/limitazioni a circa il 6,5%. Davvero un ottimo risultato.

6.3 Compensi alle figure dirigenziali

La seguente tabella illustra i compensi pagati durante l'esercizio 2021 con riferimento alle figure dirigenziali dell'Ente. Si ricorda che le informazioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'Ente – sezione Trasparenza.

Compensi a	Tipologia Contratto	Emolumento lordo pagato nel periodo
Direttore Generale- Dirigente	Terziario del Commercio e dei Servizi	€ 102.252,63 <i>(incluso premio produttività)</i>
Direttore Sanitario - Dirigente	Dirigenti Enti Locali	€ 87.084,35
Dirigente Medico	ARIS-AIOP	€ 65.628,00
Dirigente Medico – cessato 30-6-2021	ARIS-AIOP	€ 34.033,60

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'Ente:

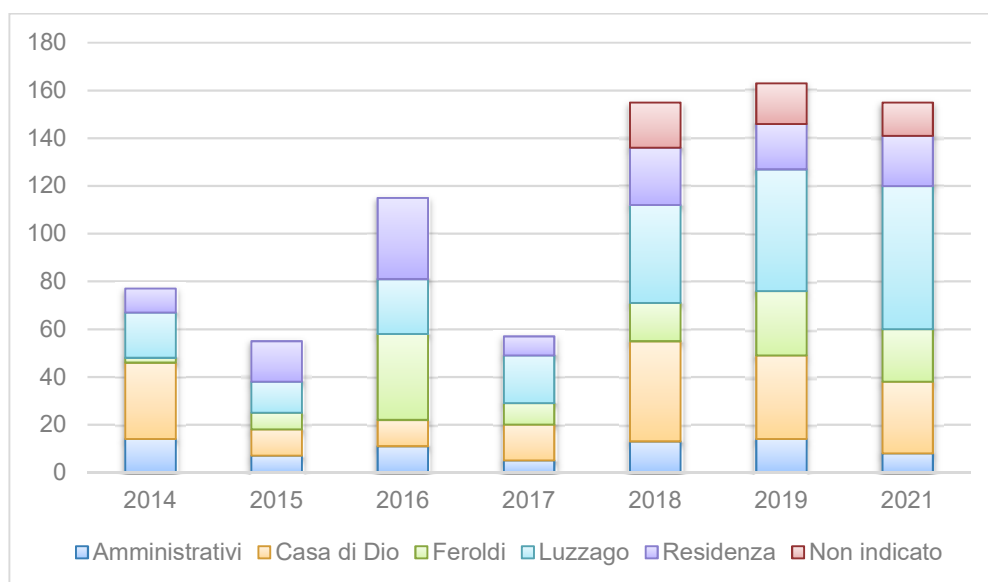
Salario lordo	€ di competenza
Massimo (Direttore Generale – Contratto Dirigenti dei Servizi e del Terziario) COSTO AZIENDA: € 140.373, 22	€ 92.248,00
Minimo (Tempo pieno Operatore CUC liv.3 Uneba) COSTO AZIENDA: € 24.836,18	€ 17.011,60
Rapporto tra minimo e massimo	1/5,42
Rapporto legale limite	1/8
La condizione legale è verificata	SI

6.4 Customer dipendenti

La rilevazione del clima lavorativo, non effettuata nel 2020, è stata ripresa nello scorso mese di ottobre anche grazie al supporto offerto da un tirocinante del Master in Psicologia del lavoro.

n° restituzioni:

Area/struttura	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2021
Amministrativi	14	7	11	5	13	14	8
Casa di Dio	32	11	11	15	42	35	30
Feroldi	2	7	36	9	16	27	22
Luzzago	19	13	23	20	41	51	60
Residenza	10	17	34	8	24	19	21
Non indicato	-	-	-	-	19	17	14
Totale	77	55	115	57	155	163	155



Si è utilizzato un questionario di tipo psicosociale, proposto a tutto il personale in forma anonima, al fine di indagare la percezione del clima a partire dalle opinioni e dalle credenze dei soggetti rispetto alla propria condizione lavorativa.

Il clima è stato quindi indagato sulle dimensioni del sistema organizzativo secondo uno schema che comprende una dimensione strutturale, una interpersonale/relazionale ed una individuale.

Il clima organizzativo nella sua dimensione **strutturale** è strettamente influenzato dall'insieme di quelle caratteristiche oggettive intrinseche del sistema inteso come ambiente fisico (caratteristiche strutturali e dell'ambiente di lavoro).

Il secondo livello di analisi vede come protagonista la dimensione **interpersonale** del lavoro; comprende gli schemi di interazione tra i membri di un gruppo in un contesto dato, le dinamiche attraverso le quali gli individui si inseriscono nella cultura organizzativa, se si instaurano meccanismi cooperativi o conflittuali.

Il terzo livello considerato punto di partenza e punto di arrivo nell'analisi del clima è la dimensione **individuale**, la percezione individuale delle condizioni esterne, l'interpretazione del contesto mediata da elaborazioni psicologiche e disposizioni personali.

Risposte correlate alla dimensione strutturale

Le medie risultano generalmente in riduzione; in controtendenza i giudizi riferiti alle condizioni di sicurezza e alle attrezzature, in miglioramento confronto al 2019:

Domanda	2018	2019	2021
9) La Fondazione Casa di Dio mi permette di utilizzare al meglio le mie capacità professionali	6,46	6,18	5,90
11) Le condizioni di sicurezza dell'ambiente di lavoro sono buone	7,48	7,20	7,30
15) Sono soddisfatto/a dell'organizzazione del mio lavoro (orari, turni, n. colleghi ecc.)	6,66	6,34	5,73
16) La Fondazione assicura un buon servizio ai propri ospiti/utenti	7,05	6,83	6,37
17) Dispongo di sufficienti informazioni (su ospiti, utenti, servizi) per svolgere bene il mio compito	7,23	7,10	7,05
19) Dispongo di tutte le attrezzature necessarie per svolgere bene il mio lavoro	7,11	7,05	7,32
20) Il carico di lavoro è giusto e mi permette di svolgere bene il mio lavoro	5,09	4,71	4,94
21) Al lavoro esiste un clima di collaborazione con i colleghi	6,48	6,74	6,64
22) La Fondazione organizza e propone un numero sufficiente di corsi di formazione	6,50	6,82	6,05
25) Sono soddisfatto/a della mia retribuzione	4,61	4,43	4,17

Risposte correlate alla dimensione intersoggettiva:

I risultati rilevano medie più generose; non si riscontrano rilevanti variazioni. Le relazioni con i colleghi sono positive. La domanda 24 è stata variata nel 2021 per maggiore aderenza alla fase pandemica, dunque il risultato non è confrontabile, seppure significativo nella sua espressione:

Domanda	2018	2019	2021
3) Ho un buon rapporto con gli ospiti/utenti	8,72	8,72	8,79
4) Lavoro con colleghi professionali, preparati e motivati	6,79	6,97	6,79
6) Ho un buon rapporto con i miei responsabili/superiori	7,51	7,25	7,35
23) Mi sento apprezzato/a dai miei superiori	6,45	6,42	6,38
24) L'assenza dei famigliari in struttura ha migliorato il mio lavoro			6,29
26) Mi sento sostenuto/a ed appoggiato/a dai miei superiori	6,32	6,14	5,90
27) Collaboro bene con i miei colleghi	7,58	7,69	7,76
28) Il mio lavoro è riconosciuto ed apprezzato dai colleghi	7,10	7,32	7,20
29) Se ho dei problemi i superiori ed i colleghi mi vengono incontro	6,68	6,81	6,86
30) Se è possibile, preferisco lavorare da solo/a	5,19	4,66	4,86

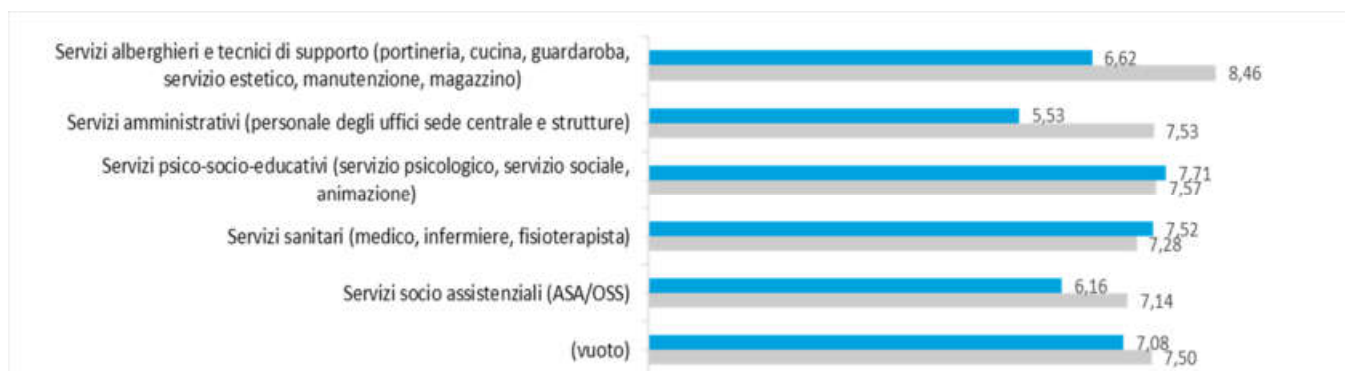
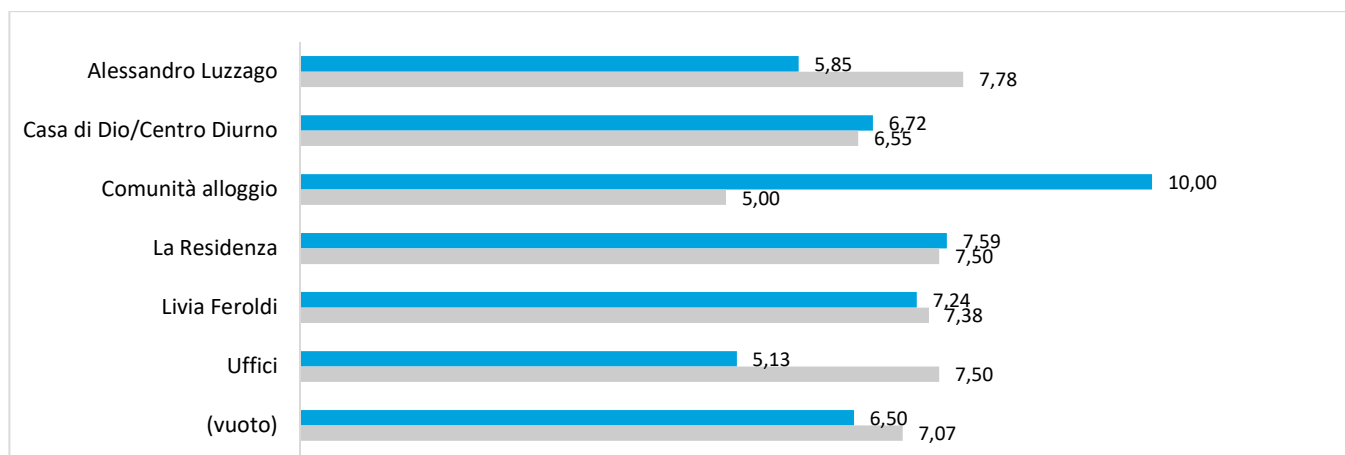
Risposte correlate alla dimensione individuale:

I risultati rilevano medie più elevate; tuttavia complessivamente in peggioramento confronto agli anni precedenti:

Domanda	2018	2019	2021
1) Sono soddisfatto/a del mio lavoro	7,34	7,45	7,25
2) Ho spesso paura di sbagliare	4,00	4,56	4,30
5) Generalmente, alla fine della giornata, sono contento/a del lavoro svolto	7,48	7,71	7,38
7) Quando lavoro non vedo l'ora di terminare e andare a casa	5,17	5,10	5,46
8) Il mio lavoro mi piace	8,65	8,61	8,41
10) Il mio lavoro mi dà stimoli sempre nuovi e mi sento molto motivato/a	6,17	6,04	5,73
12) La mattina andare al lavoro è un grosso sforzo per me	4,36	4,38	4,46
13) Mi sento gratificato/a dall'aiuto che offro agli altri	7,99	8,05	7,79
14) Mi ritengo un/a bravo/a lavoratore	8,43	8,44	8,35
18) Al lavoro mi sento utile e importante	7,25	7,29	7,27

ITEM FOCALIZZATI 32 e 33: QUALE PERCEZIONE DEL COVID-19?

- Item 32: Ritengo oggi di essere preparato/a ad affrontare una nuova ondata della Pandemia?
- Item 33: In merito ai rischi di contagio, vedo consapevolezza e la giusta attenzione nei miei colleghi?



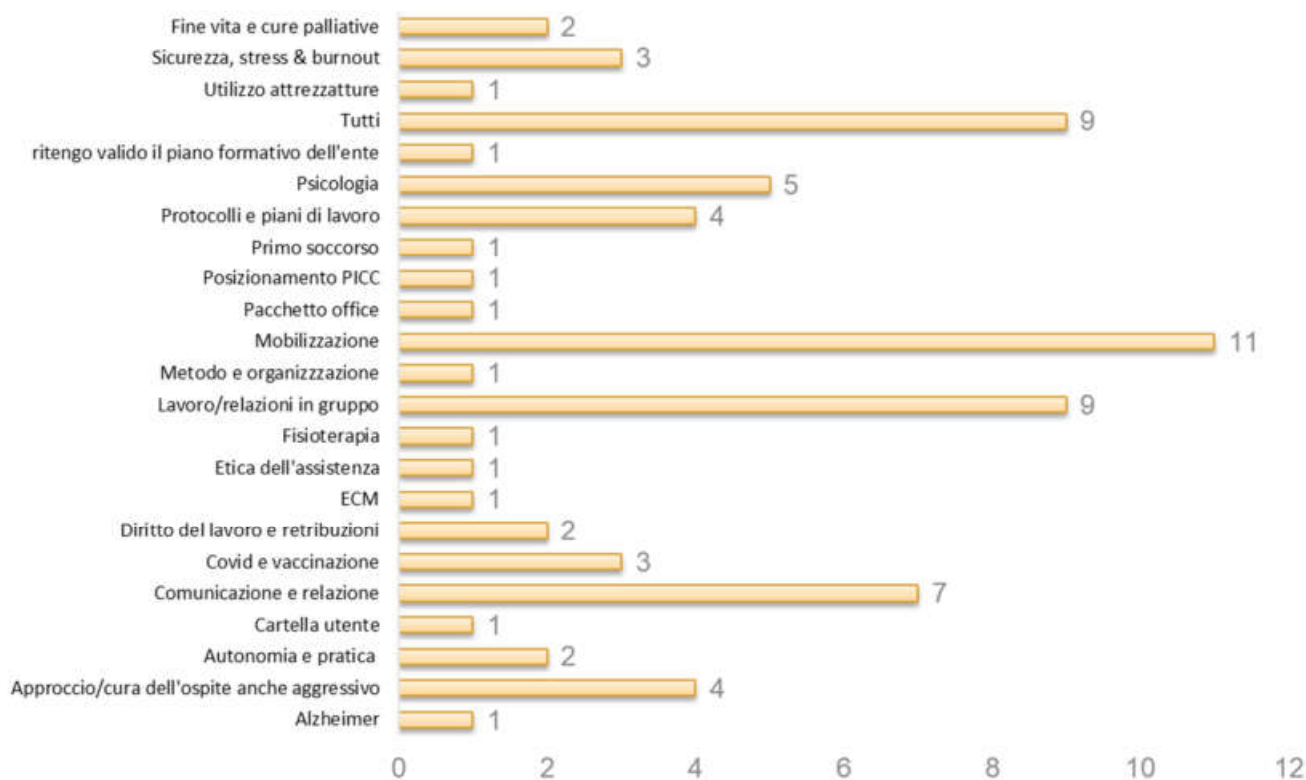
IDEE & SUGGERIMENTI: Cosa potrebbe essere fatto per agevolare il mio lavoro?



Suggerimenti, proposte, critiche

- Assumere più personale e più qualificato
- Aumentare retribuzione - Equiparare CCNL Uneba a Enti Locali
- Eternalizzare le pulizie
- Ginnastica posturale per dipendenti
- Inserire la figura dell'OSS
- Maggiore formazione ECM
- Maggiore attenzione e valorizzazione delle persone
- Migliorare lavoro di equipe
- Migliorare servizio cucina
- Minore turn-over
- Più formazione
- Più tempo per ospiti
- Presenza della CSA in reparto
- Ridurre carico di lavoro

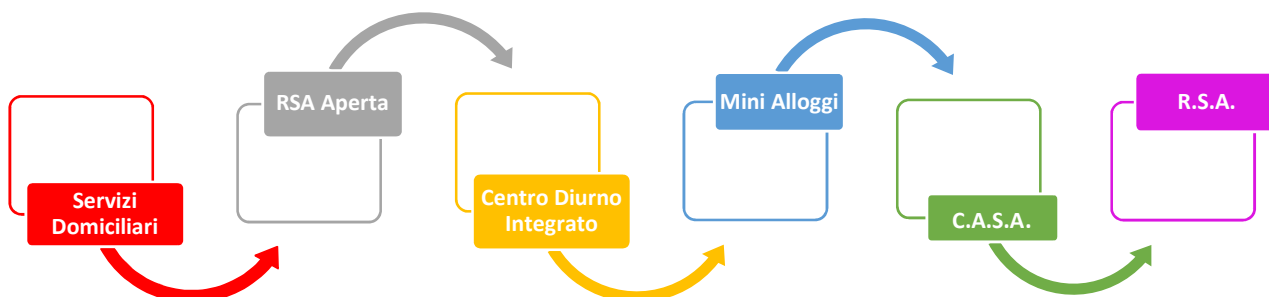
Su quali argomenti mi piacerebbe fare formazione?



§ 7. I SERVIZI DELLA FONDAZIONE

Informazioni qualitative e quantitative sul funzionamento dei diversi servizi

Come già indicato a pag.6, l'Ente svolge prevalentemente attività di assistenza socio sanitaria e socio-assistenziale concretamente effettuata tramite la gestione di una filiera di servizi rappresentata di seguito graficamente immaginando una graduale e progressiva evoluzione del livello di protezione offerto agli utenti, partendo quindi dai servizi domiciliari fino a giungere alla RSA, struttura in cui la protezione è totale:



SERVIZI DOMICILIARI accreditato con il Comune di Brescia e gestiti in convenzione con Coop. Seriana2000 e La Cura	
Breve descrizione dei servizi erogati	<p>La Fondazione Casa di Dio Onlus è Ente accreditato con il Comune di Brescia per la realizzazione del sistema integrato dei servizi domiciliari rivolti alle persone anziane, adulte anche con disabilità e minori con disabilità, nelle zone centro e nord della città di Brescia. Da fine 2021 la Fondazione è accreditata anche nella zona Ovest della città.</p> <p>Le prestazioni più frequentemente richieste sono: cura dell'igiene personale e ambientale, addestramento care-giver, compagnia, aiuto al pasto, telesoccorso, trasporto sociale, disbrigo pratiche amministrative, uscite sul territorio, giornate di socializzazione.</p> <p>La compartecipazione al costo dei servizi richiesta agli utenti è determinata dal Comune tenuto conto dell'ISEE.</p>
Andamento anno 2021	<p>Vi è stata una graduale ripresa delle attività di assistenza domiciliare anche se con numeri inferiori alla fase pre pandemica. Nel 2021 abbiamo avuto una media mensile di 61 utenti di cui una ventina con solo telesoccorso. La ragione è imputabile ad un calo della domanda del servizio da parte delle famiglie determinata dal permanere della pandemia (diffidenza nel fare entrare a domicilio persone extra nucleo familiare), si avverte anche la difficoltà economica a sostenere il costo del servizio da parte di quei nuclei familiari che per ISEE non possono usufruire del sostegno economico del Comune.</p>
Evoluzione n° utenti nel triennio	<p>Anno 2019: 50 utenti per servizi assistenziali e 24 per telesoccorso Anno 2020: 66 utenti per servizi assistenziali e 24 per telesoccorso Anno 2021: 41 utenti per servizi assistenziali e 20 per telesoccorso</p>

RSA APERTA accreditata con ATS Brescia e gestita in convenzione con Coop. Seriana2000 e La Cura	
Breve descrizione dei servizi erogati	Il servizio è rivolto a persone con più di 65 anni di età affette da demenza o malattia di Alzheimer ed a persone non autosufficienti con età superiore ai 75 anni. La Misura in particolare sostiene i famigliari nel gravoso lavoro di cura e vede il coinvolgimento delle seguenti figure professionali: ASA/OSS, educatore, fisioterapista, psicologo, infermiere, assistente sociale. Il servizio non ha alcun costo per gli utenti in quanto finanziato dal Sistema sanitario regionale.
Andamento anno 2021	Sicuramente la misura 4 ha consolidato nel 2021 la sua presenza sul territorio anche se il limite del budget assegnato non permette di poter dare risposta a tutte le richieste pervenute soprattutto verso la fine dell'anno. Nel 2021 sono state erogate 3340 ore di educatore (3060 nel 2020) 1710 ore di fisioterapista (1225 nel 2020) 1478 ore di ausiliario socio assistenziale (1604 nel 2020). Utenti non autosufficienti 12 mentre ben 107 gli utenti affetti da demenza.
Evoluzione n° utenti nel triennio	Anno 2019: 112 utenti (valutazioni effettuate 68) Anno 2020: 113 utenti (valutazioni effettuate 27) Anno 2021: 119 utenti (valutazioni effettuate 44)

CENTRO DIURNO INTEGRATO S. CARLO BORROMEO	
Breve descrizione dei servizi erogati	Situato al pianoterra della RSA Casa di Dio, è in funzione dalle ore 8.00 alle ore 18.00 (dal lunedì al venerdì). Operano presso il Centro figure qualificate quali il Medico, l'infermiere, l'ausiliario socio-assistenziale, il fisioterapista, l'animatore e lo psicologo. La giornata, che comprende colazione, pranzo e merenda è scandita da numerose attività di animazione (incluse gite ed uscite sul territorio), che mirano a favorire la socializzazione e attività di riabilitazione cognitiva e motoria. Il servizio ha un'autorizzazione al funzionamento per 22 posti di cui 14 contrattualizzati ovvero ammessi a contribuzione a valere sul SSR.
Andamento anno 2021	Nel 2021 il Servizio è stato chiuso dal 22 febbraio all'11 aprile per un focolaio presente e dal 28 dicembre 2021 al 21 febbraio 2022. Dopo la pandemia la ripresa della frequenza a questo servizio è stata molto faticosa e la media degli utenti non ha mai superato le 14 presenze giornaliere. L'età media degli utenti al 31 dicembre era di 85,10 (al fine 2020 era di 81,35).
Evoluzione tasso di saturazione dei posti nel triennio	Anno 2019: 90,54% Anno 2020: 40,17% Anno 2021: 52,90%

MINI ALLOGGI CENTRO E S.MARIA DELLA FONTE (MOMPIANO)	
Breve descrizione dei servizi erogati	La Fondazione tra i servizi residenziali annovera 15 mini alloggi per anziani situati nel cuore del centro storico e 5 mini alloggi nel quartiere di Mompiano (da marzo 2020). Questa tipologia di servizio è rivolta ad anziani autosufficienti o con limitata perdita dell'autosufficienza che, volendo continuare a vivere la propria autonomia, necessitano di una situazione abitativa "a bassa protezione" offerta per gli alloggi del centro dalla prossimità con la RSA Casa di Dio e per quelli di Mompiano dalla vicinanza con la Comunità alloggio. La retta è differenziata in base alla tipologia di contratto scelta con più o meno prestazioni incluse tra cui il pranzo e la cena.
Andamento anno 2021	Nel corso del 2021 si è ripresa la vita "normale" per gli ospiti dei mini alloggi che hanno recuperato a poco a poco le attività "pre Covid". Alcuni alloggi del centro storico che si sono resi disponibili nel 2021, per il passaggio degli ospiti ad altri servizi più idonei, sono rimasti liberi per diversi mesi e solo alla fine del 2021 hanno trovato la quasi totale copertura. Per gli alloggi di Mompiano, divenuti 5 nel corso del 2021 per un accordo sottoscritto con la Diocesi a favore di un ex-cappellano, la copertura è stata più costante. Età media degli utenti: anni 87,03 (nel 2020 era 85,88) per alloggi centro storico – anni 81,66 (nel 2020 era di 85,5) per gli alloggi di Mompiano.
Evoluzione tasso di saturazione dei posti nel triennio	Anno 2019: 96,34% (solo centro storico) Anno 2020: 87,11% (centro storico) e 91,67% (Mompiano) Anno 2021: 78,62% (centro storico) e 89,53% (Mompiano)

COMUNITA' ALLOGGIO SOCIALE PER ANZIANI C.A.S.A. Anziani al centro e S. Maria della Fonte	
Breve descrizione dei servizi erogati	La Fondazione gestisce 2 C.A.S.E., una "Anziani al centro" inaugurata nel 2017 e situata nel centro storico della città e l'altra "S. Maria della Fonte" aperta a marzo 2020 ed inserita nell'omonimo complesso nel quartiere di Mompiano. La C.A.S.A. offre una opportunità di residenza "protetta" a 12 persone, di età superiore ai 65 anni, che pur avendo qualche difficoltà nella gestione della vita quotidiana sono ancora in grado di vivere in una dimensione domestica. La comunità è caratterizzata da uno stile di vita simile a quello di una famiglia. Entrambe le strutture sono gestite direttamente dalla Fondazione con proprio personale.
Andamento anno 2021	Si evidenzia il raggiungimento a fine anno della completa saturazione dei posti presso casa SMF; per casa Anziani al Centro si sono registrati nuovi ingressi anche se la struttura non ha consentito il raggiungimento della piena occupazione per salvaguardare la possibilità di isolamento in caso di positività. Ripresa delle "normali attività" in entrambe le case pur sempre nel rispetto delle restrizioni adottate a seconda dell'andamento dei contagi. Anche per il 2021 nessun contagio all'interno delle due comunità. In prospettiva, per entrambe le case, recuperare il rapporto con i familiari, con il volontariato, per restituire alle comunità la dimensione di apertura al territorio e favorire lo sviluppo di attività e iniziative socializzanti per gli ospiti. Età media degli ospiti: 88,13 (nel 2020 era 87,37) per la C.A.S.A Anziani al centro - 86,29 (nel 2020 era 87,77) per la C.A.S.A. S.Maria della Fonte a Mompiano
Evoluzione tasso di saturazione dei posti nel triennio	Anno 2019: 97,78% (solo centro storico) Anno 2020: 74,95% (centro storico) e 61% (Mompiano) Anno 2021: 72,36% (centro storico) e 89,50 (Mompiano)

**RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI
(RSA CASA DI DIO - RSA LA RESIDENZA - RSA ALESSANDRO LUZZAGO - RSA LIVIA FEROLDI)**

La Fondazione gestisce 4 R.S.A. per complessivi 460 posti letto di cui 425 contrattualizzati, 23 solventi e 12 per ricoveri temporanei cd. "di sollievo".

Dal 2018 è attivo il progetto Lista unica RSA con la collaborazione degli altri Enti gestori, ATS Brescia e Comune di Brescia, che, oltre ad aver uniformato e semplificato le modalità di presentazione della domanda, ha reso più sollecita la presa in carico delle situazioni maggiormente compromesse con una ricaduta positiva sul cittadino.

Andamento liste d'attesa nel triennio 2019/2021 (utenti presenti in lista unica che hanno indicato almeno una delle nostre RSA):

Residenza sanitaria assistenziale	anno 2019	anno 2020	anno 2021
Numero complessivo opzioni RSA Fondazione Casa di Dio	2020	1104	948
Domande donna	1428	816	745
Domanda uomo	592	288	203

Tasso di occupazione posti letto RSA:

Residenza sanitaria assistenziale	anno 2019	anno 2020	anno 2021
POSTI ACCREDITATI	99,81%	86,94%	97,06%

Residenza sanitaria assistenziale	anno 2019	anno 2021
POSTI SOLVENTI	94,92%	37,98%
POSTI SOLLIEVO	93,40%	53,05%

Si è ritenuto di non fare il raffronto 2020-2021 per i posti letto non contrattualizzati (solventi e sollievo) in quanto nel 2020 a fronte di 23 posti solventi, ben 13 sono stati per buona parte dell'anno destinati agli isolamenti degli Ospiti COVID-19 positivi certi o sospetti e quindi non occupabili con persone in regime di solvenza, così come a causa della Pandemia i ricoveri temporanei cd. "di sollievo", sempre nel 2020, sono stati di fatto sospesi.

7.1 La gestione delle attività ordinarie nel secondo anno della Pandemia

La gestione dei diversi servizi, socio-sanitari e socio-assistenziali, è stata ancora fortemente condizionata dalla pandemia, anche se in misura di gran lunga ridotta rispetto all'anno precedente. Già alla fine del 2020 alcuni focolai sono ricomparsi nelle RSA rimanendo presenti anche nei primi mesi del 2021. Questo ha avuto un forte impatto sulla copertura dei posti letto nel primo semestre con minori introiti per circa €300.000 rispetto al preventivo ed ha determinato la chiusura del CDI dal 22 febbraio all'11 aprile (una nuova chiusura si è poi resa necessaria negli ultimi giorni dell'anno per nuove positività). Estremamente complessa, in contesti così frequentemente mutevoli, la gestione degli accessi dei familiari e visitatori, proseguiti durante tutto l'anno (seppure con interruzioni nelle singole RSA in presenza di nuovi focolai) con modalità "vigilata" ovvero con individuazione di spazi dedicati al piano terra e spostamento degli ospiti dai Nuclei di degenza oltre che con obbligo di prenotazione e effettuazione triage ad ogni accesso. Tali modalità organizzative, imposte dalle disposizioni del Ministero della Salute e dalla Direzione Welfare di Regione Lombardia, hanno richiesto alla Fondazione un notevole sforzo organizzativo ed economico con investimenti in nuove tecnologie (termoscanner, lettori QR Code, piattaforma online per la prenotazione delle visite), l'assegnazione di personale dedicato per la gestione delle visite e la riformulazione dei piani di lavoro assistenziali in funzione degli appuntamenti prenotati dai familiari.

Fortunatamente la somministrazione dei vaccini alla quasi totalità degli ospiti e dei dipendenti ha portato un netto miglioramento della situazione a partire dai mesi di aprile/maggio, consentendo di recuperare nel secondo semestre i minori introiti dei primi mesi, pur restando i valori complessivi delle rette ancora inferiori rispetto al 2019, e permettendo altresì la ripresa di attività di animazione e socializzazione all'interno delle singole RSA (comprese le attività di FKT in palestra e a piccoli gruppi) o, per gli abitanti dei mini-alloggi e delle Comunità, consentendo la ripresa di uscite sul territorio.

Il permanere della pandemia e delle misure anti-COVID hanno portato ad un aumento di alcune voci di costo, con importi maggiori anche rispetto al 2020, ma soprattutto con riferimento al 2019.

Fra i costi che hanno registrato i maggiori incrementi, da segnalare:

- le spese per l'igiene ambientale pari ad € 570.704,45 (€ 480.745,05 nel 2020 ed € 355.987,05 nel 2019). Nel 2021 oltre alla prosecuzione di interventi straordinari per la presenza di positività Covid-19, si segnala nel mese di settembre il già citato avvio della completa esternalizzazione delle pulizie presso la RSA Casa di Dio e la temporanea sostituzione/integrazione della cd. "Squadra alberghiera" presso le altre RSA in quanto gli addetti sono stati impiegati nella gestione delle visite dei familiari;
- i costi per le assicurazioni incrementati da € 97.974,68 del 2019 ad € 216.970,18 del 2021 (per effetto del Covid-19 ed a seguito del sinistro accaduto alle cascate).

Altro importante effetto negativo connesso al prolungarsi dello stato di emergenza pandemica è la carenza di figure sanitarie, in particolare degli infermieri, problema sentito fortemente nel 2021 e che poi si è ulteriormente accentuato nei primi mesi del 2022.

Nonostante questi problemi, è stato mantenuto l'impegno a non incrementare il livello delle rette praticato su tutti i servizi, anche grazie al riconoscimento da parte della Regione di un ulteriore aumento del contributo sul Fondo sanitario. Da rilevare che le rette dei posti di RSA contrattualizzati (425 posti letto) sono mediamente inferiori di circa 3,50 euro al giorno rispetto a quelle delle altre fondazioni cittadine, corrispondente ad un valore di circa € 450.000 all'anno.

Posti ACCREDITATI A CONTRATTO	n. letti	camere	Posti letto	dal 01.01.2020
Camera singola				€ 63,00
Camera doppia				€ 58,00
Camera tripla				€ 54,00
Camera quadrupla				€ 54,00
RSA Livia Feroldi				€ 68,00
Totale Posti Letto			425	

Posti SOLVENTI		n. letti	camere	Posti letto	dal 01.01.2020
Casa di Dio	Camera doppia	2	5	10	€ 100,00
Casa di Dio	Camera tripla	3	1	3	€ 80,00
Alessandro Luzzago	Camera singola	1	6	6	€ 110,00
Alessandro Luzzago	Camera doppia	2	2	4	€ 100,00
Totale Posti Letto				23	

Posti SOLLIEVO		n° letti	camere	Posti letto	dal 01.01.2020
Livia Feroldi	Camera doppia	2	2	4	€ 85,00
Alessandro Luzzago	Camera doppia	2	4	8	€ 85,00
Totale Posti Letto				12	

CENTRO DIURNO INTEGRATO		Utenti	dal 01.01.2020
privati		16	€ 28,50
comunali		6	€ 26,50
Totale utenti		22	
(di cui 14 contrattualizzati)			
Applicazione € 5 per assenza			

C.A.S.A Anziani al centro	n. letti	camere	Posti letto	dal 01.01.2020
Camera doppia	2	4	8	€ 44,00
Camera singola	1	3	3	€ 47,00
Camera singola c.b.	1	1	1	€ 50,00
Totale Posti Letto			12	

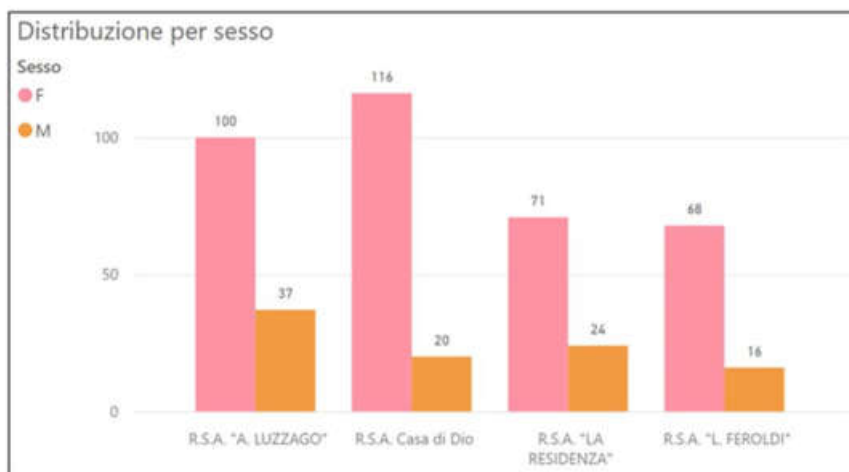
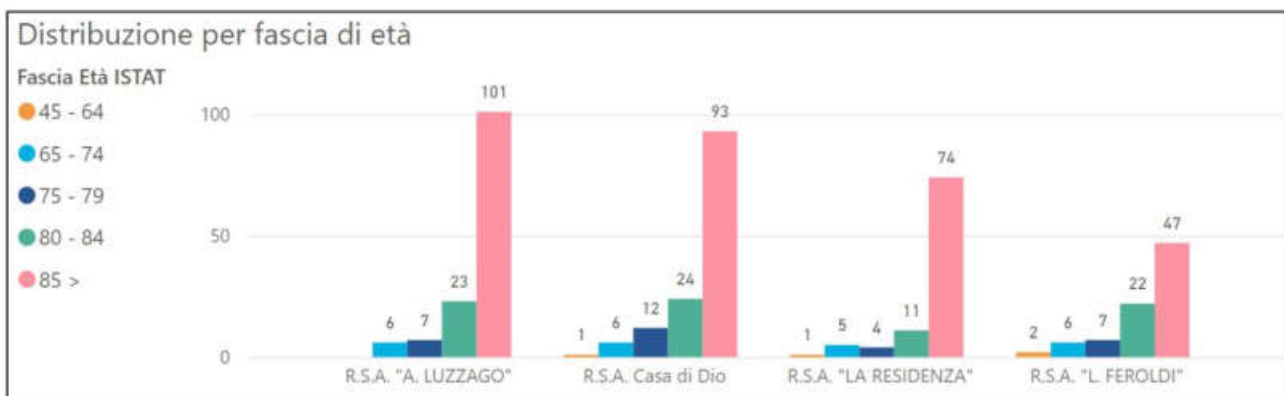
MINI ALLOGGI 3° piano Casa di Dio		dal 01.01.2020
CONTRATTO A	SINGOLO	€ 900,00
CONTRATTO A	DOPPIO	€ 1.050,00
CONTRATTO B	SINGOLO	€ 1.050,00
CONTRATTO C	SINGOLO	€ 1.150,00
CONTRATTO E	SINGOLO monolocale	€ 450,00
Tot. Alloggi		15

C.A.S.A. S. Maria della fonte	n. letti	camere	Posti letto	dal 01.03.2020
--------------------------------------	----------	--------	-------------	----------------

Camera doppia	2	2	4	€ 46,00
Camera singola	1	8	8	€ 52,00
Totale Posti Letto			12	
5 MINI ALLOGGI S. Maria della fonte		Posti letto		dal 01.03.2020
CONTRATTO BASE MONOLOCALE		2		€ 650,00
CONTRATTO BASE BILOCALE		3		€ 950,00
Tot. Alloggi		5		

7.2. Tipologia Ospiti nelle RSA

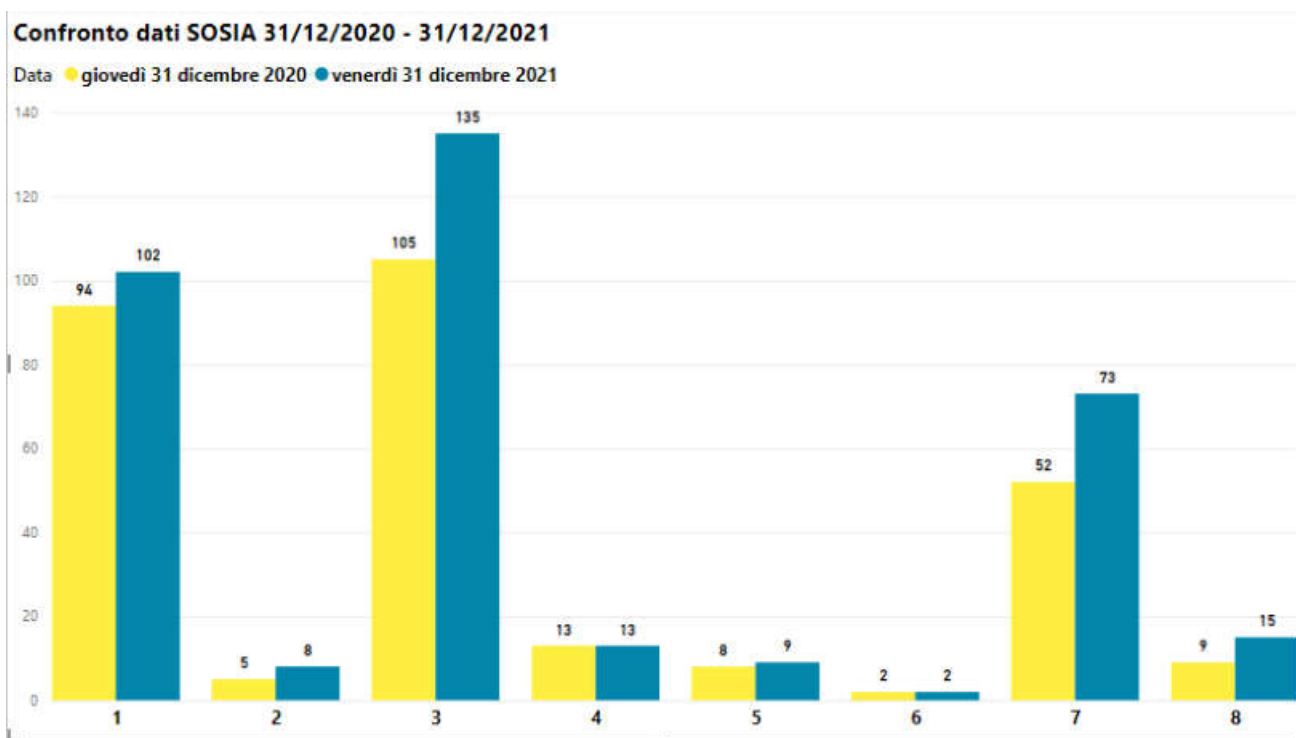
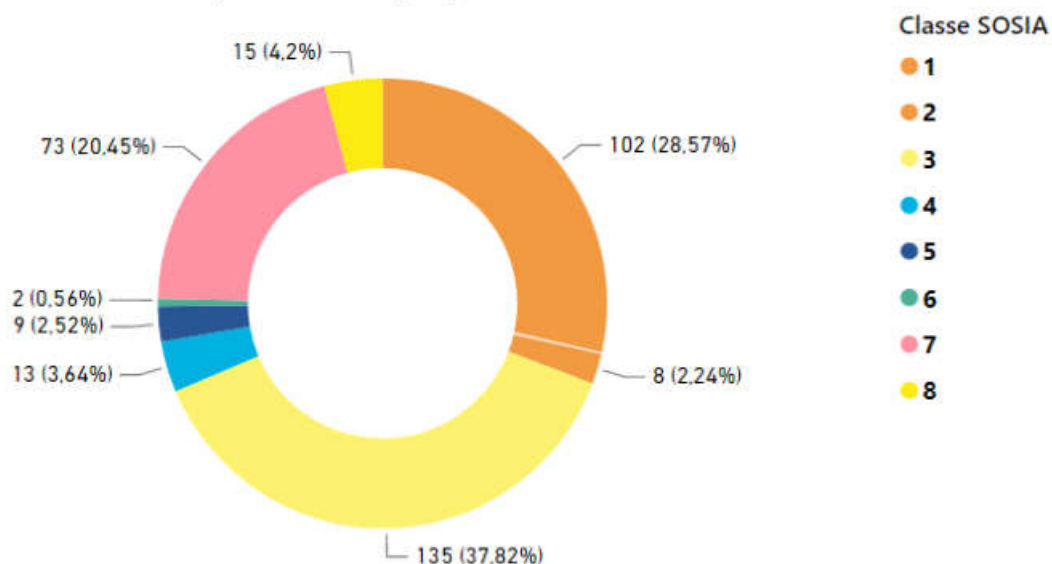
L'età media degli ospiti delle R.S.A. a fine 2021 è di anni **87,37** (nel 2020 era 87,92). Diminuita la presenza di ultra centenari che a fine 2021 erano solo 5 (tutte donne), di cui n°4 accolte presso la RSA Luzzago e n°1 presso la RSA Casa di Dio.



Provincia	Ricoveri
Brescia	450
Brescia	431
Collebeato	6
Botticino	2
Concesio	2
Calvisano	1
Capriano Del Colle	1
Cellatica	1
Cevo	1
Montichiari	1
Palazzolo Sull'Oglio	1
Passirano	1
San Zeno Naviglio	1
Toscolano-Maderno	1
Bergamo	1
Vigolo	1
Padova	1
Campodarsego	1
Totale	452

Nella tabella a lato l'elenco dei Comune di provenienza degli ospiti presenti nelle RSA alla data del 31 dicembre 2021

Classificazione SOSIA Ospiti RSA al 31/12/2021



La classificazione Sosia degli ospiti determina la loro gravità clinica e il conseguente contributo regionale che viene erogato per la quota sanitaria della retta. La contribuzione riconosciuta da Regione Lombardia nel 2021, con un incremento del 3,7% rispetto al 2020, è di seguito dettagliata:

- € 52,10 per le Classi SOSIA 1 e 2
- € 41,50 per le Classi SOSIA 3 -4 -5 - 6
- € 30,80 per le Classi SOSIA 7 e 8
- € 55,30 per gli ospiti del Nucleo Alzheimer.

Senza dubbio meritevole di ulteriori approfondimenti, soprattutto per un Ente che è gestore dell'intera filiera di servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, l'aumento di ospiti in Classi Sosia 7 e 8, che potrebbero forse beneficiare di altre tipologie di unità d'offerta più appropriate alle loro condizioni e con una potenziale maggiore qualità della Loro vita.

7.3 Rilevazione grado di soddisfazione ospiti e familiari

Negli anni scorsi Fondazione Casa di Dio ha sempre somministrato lo stesso questionario di soddisfazione agli ospiti con adeguato livello cognitivo e a tutti i familiari di riferimento (sperimentando negli ultimi tre anni con notevole successo l'intervista telefonica o la compilazione online). Considerando il vissuto dell'anno 2020 e dei primi mesi del 2021 e soprattutto tenuto conto delle notevoli restrizioni agli accessi e alle visite vigenti per tutto il 2021, si è ritenuto di apportare alcune modifiche alla consueta rilevazione, andando a modificare e differenziare i questionari per gli ospiti da quelli per i familiari.

7.3.1 Customer familiari

Per questa tipologia di utenza sono state apportate modifiche al questionario precedente focalizzando l'attenzione oltre che sulle informazioni generali, alle modalità di accesso, accoglienza e relazione eliminando le domande riferite alle caratteristiche ambientali e alle modalità di relazione con le singole figure professionali dell'équipe. Il questionario non è stato rivolto a tutti i parenti, come negli anni precedenti, ma ad un piccolo gruppo.

Tale gruppo, individuato tramite sorteggio, è stato così individuato in ogni RSA:

- 2 familiari di riferimento di ospiti già presenti a febbraio 2020 in ciascun nucleo (ovvero prima dell'inizio della Pandemia) e ancora presenti in Fondazione a maggio 2021
- 2 familiari di riferimento di ospiti entrati dopo luglio 2021 in ciascun nucleo (ovvero dopo il primo lockdown) e ancora presenti in Fondazione a maggio 2021.

Questa suddivisione è stata fatta perché si voleva capire se e quali fossero le differenze di giudizio/valutazione tra i familiari che hanno potuto vivere e conoscere le strutture prima del COVID-19, sia in termini di tempo che di realtà, e quelli che non hanno mai avuto accesso agli ambienti di degenza e non hanno mai sperimentato una prossimità ed una quotidianità con l'équipe assistenziale.

Si è convenuto di somministrare il questionario ad un "campione" limitato (52 familiari su una popolazione di 430 ospiti ovvero un campione del 12%) sia per la difficoltà a reperire personale esterno da adibire alle telefonate sia per evitare il ricorso alla compilazione online che avrebbe ancora una volta impedito un contatto diretto.

Hanno collaborato all'effettuazione della rilevazione i volontari dell'Associazione Alberi di Vita di Mompiano.

Analisi del questionario

Il questionario è stato diviso in tre sezioni:

1. Accettazione ingresso (solo per gli ingressi effettuati nell'ultimo anno)
2. Qualità delle informazioni e contatti
3. Valutazione generale

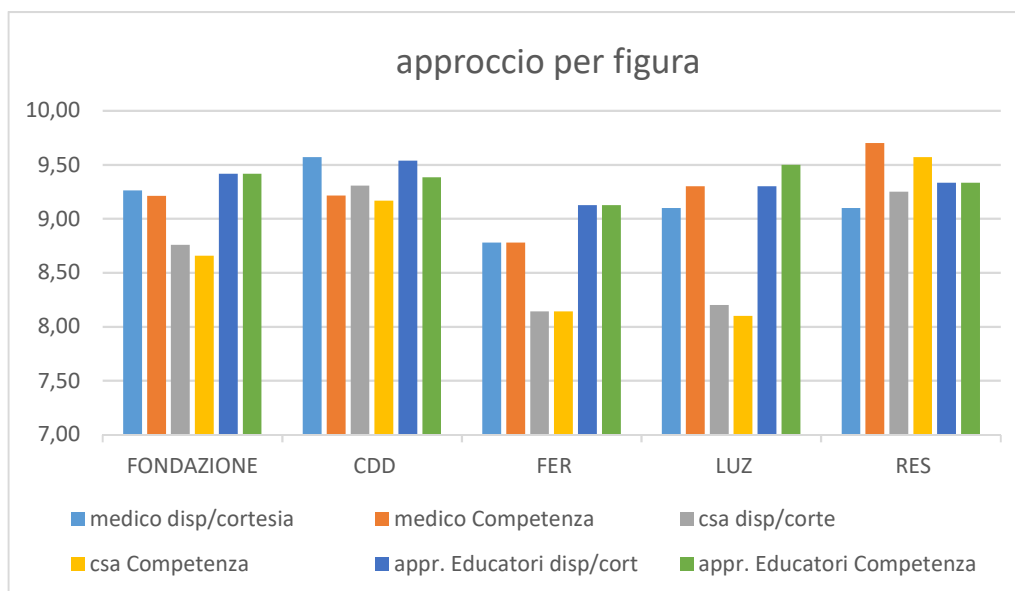
Accettazione ingresso

struttura	Medici	CSA/Infermieri	Amministrativi
RSA LA RESIDENZA	8,67	8,67	8,83
RSA A. LUZZAGO	9,40	8,60	8,20
RSA CASA DI DIO	9,80	9,70	9,70
RSA FEROLDI	8,75	8,25	8,75
Totale complessivo	9,28	9,00	9,04

Qualità delle informazioni e contatti

Da quando è iniziata la pandemia Fondazione Casa di Dio ha attuato un diverso sistema di comunicazione tra famigliari e figure professionali quali: Medici, CSA ed educatori e si è quindi chiesto di esprimere la valutazione per ogni singola figura rispetto alla seguente domanda: *"Come è stato valutato il loro approccio in termini di disponibilità/cortesìa e competenza?"*.

Analizzando le diverse figure sanitarie, ne segue che a secondo delle strutture varia il peso di una figura rispetto all'altra, ma il valore medio è sempre superiore a otto quindi in buon giudizio, come dal grafico sotto riportato.



Valutazione generale

Anche in questa sezione tutti i famigliari, ad eccezione di due, sono risultati essere completamente soddisfatti e hanno apprezzato l'operato della Fondazione tanto che il 95% degli intervistati consiglierebbe e raccomanderebbe le nostre RSA a conoscenti ed amici.

7.3.2 Customer Ospiti

Relativamente al questionario per gli ospiti si è identificato un nuovo strumento di rilevazione che, innanzitutto, permettesse di coinvolgere direttamente gli stessi e che potesse comprendere la soddisfazione sui servizi erogati, ma anche ampliare la visione verso una valutazione più ampia e più vicina a ciò che è più importante per il benessere dell'anziano, definibile come "qualità di vita".

Lo strumento utilizzato per effettuare questa rilevazione è stato in gran parte ripreso dal questionario "Quality_VIA", un questionario costruito da un gruppo di ricercatori dell'Università di Padova (A. Cantarella, E. Borella, R. De Beni) che ha come obiettivo la comprensione del livello di qualità di vita sperimentata direttamente dall'anziano con valenza clinica, attraverso l'indagine di diversi fattori ritenuti fondamentali dalla letteratura internazionale riferita al tema: servizi di cura e soddisfazione bisogni fisiologici, soddisfazione ambientale, rapporto con il personale di cura, attività, privacy e autodeterminazione, coesione sociale e senso di appartenenza, autorealizzazione e spiritualità.

Gli intervistatori selezionati erano quattro, di cui tre psicologi esterni alla Fondazione ed un'assistente sociale interna alla Fondazione, ma non in contatto con gli ospiti nel proprio lavoro.

Sono stati identificati 151 potenziali ospiti destinatari delle interviste, appartenenti alle quattro RSA, successivamente selezionati con i medici di nucleo, partendo da una analisi degli ospiti con un MMSE* (Mini-Mental State Evaluation) maggiore di 18.

Hanno aderito e sono stati coinvolti effettivamente nelle interviste 124 ospiti, dei quali 39 per RSA Casa di Dio, 33 per RSA La Residenza, 29 per RSA Luzzago e 23 per RSA Feroldi (17 Feroldi 1° piano e 6 Feroldi Mughetto).

Ogni area indagata ha permesso di comprendere come pensare al benessere dell'anziano in termini di Qualità di Vita porti a porre attenzione a tutti i livelli della piramide dei bisogni, considerando l'anziano fragile come persona nella sua unicità e totalità. Ciò comporta, innanzitutto, avere una visione che, partendo da ciò che l'anziano richiede ed esprime, consideri come prioritari non solo aspetti fisiologici e di sicurezza, ma anche aspetti di *safeness* (sicurezza), di relazione, di appartenenza, di autodeterminazione, di autorealizzazione e di spiritualità, sapendo che ogni livello influisce sugli altri. Una tale visione porta verso una maggiore personalizzazione del servizio e necessarie conseguenti evoluzioni culturali e organizzative del contesto ospitante.

Le relazioni elaborate al termine dell'analisi delle rilevazioni Ospiti e care giver sono state illustrate al Consiglio Generale nella seduta del 23 settembre 2021 (a cui sono invitati ad intervenire anche i componenti del Comitato di Gestione, del Collegio sindacale e dell'Organismo di Vigilanza) e sono state condivise in n°7 specifici incontri con i diversi **gruppi di lavoro** e con il coinvolgimento di tutte le figure dell'équipe multidisciplinare.

L'obiettivo degli incontri è stato quello di promuovere l'elaborazione di proposte e di azioni di miglioramento direttamente dagli operatori, condividendo anche i messaggi di gratitudine dei familiari.

I risultati sono stati condivisi anche con gli **ospiti** attraverso incontri di gruppo condotti con la modalità già sperimentata dell'attività il "Caffè con la psicologa" (gli incontri sono stati anche occasione di ringraziamento per la partecipazione degli stessi ospiti alla rilevazione).

Per la condivisione con i **familiari**, si è proceduto alla pubblicazione della relazione di sintesi sul sito istituzionale dell'Ente, dandone comunicazione nella lettera di inizio anno.

Azioni di miglioramento emerse dall'analisi delle rilevazioni 2021

- Consolidamento e miglioramento della qualità esperienziale dei pasti con prassi collaborative tra la cucina, le diverse figure d'equipe e gli ospiti per l'organizzazione di esperienze integrate e motivanti;
- Aumento e diversificazione delle attività educative e di animazione proposte agli ospiti, tenendo conto del diverso livello cognitivo e dei diversi interessi che comporta sia una maggiore possibilità per gli educatori di lavorare per questo (o un aumento delle figure) e un apporto esterno di figure specializzate;
- Creazione di nuclei e/o sviluppo di spazi in cui gli ospiti con simile livello cognitivo possano relazionarsi e costruire maggiori legami, sentirsi utili gli uni agli altri e migliorare il grado di coesione;
- Interventi formativi e di supporto mirato agli operatori relativamente alla qualità della relazione nella cura e nell'assistenza all'ospite;
- Interventi organizzativi e relazionali volti a permettere una maggiore autodeterminazione da parte dell'ospite nelle scelte quotidiane (es. alzata e messa a letto);
- Aumento delle attività educative di piccolo gruppo e delle opportunità di relazione individuale fra ospiti e figure che sostengano il bisogno psicologico e spirituale degli ospiti (educatori, psicologa, Cappellano);
- Valutazione della possibilità di implementazione del software di gestione della cartella utente con una APP che consenta di comunicare con il familiare inviando allo stesso una serie di informazioni utili per conoscere lo stato di benessere del proprio congiunto;
- Condivisione con le figure sanitarie (Medici, CSA e infermieri) sull'importanza della comunicazione settimanale con le famiglie e della tracciabilità nella cartella. Ripresa degli incontri per la redazione/aggiornamento PAI con la presenza del familiare di riferimento (*modalità già ripresa*);
- In accordo con le figure di riferimento studio di modifiche al servizio guardaroba per dare miglior riscontro alle esigenze dei familiari (*in via di definizione*).

Dalle azioni di miglioramento, elaborate dall'analisi dei questionari, sono state omesse quelle relative al precedente sistema delle visite in RSA essendo di fatto ormai superate con l'accesso libero a tutti gli ambienti della RSA, senza prenotazione.

§ 8. RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI

In sede di elaborazione della relazione programmatica allegata al budget 2021 erano stati individuati alcuni obiettivi correlati all'emergenza COVID-19 ed altri di interesse più generale.

Rispetto al raggiungimento degli obiettivi inclusi nel primo gruppo si segnala quanto segue.

Per una maggiore ottimizzazione dei ricavi sono state concertate con il Direttore sanitario- referente Covid.19 soluzioni alternative per l'individuazione di posti letto di isolamento con un minore o assente impatto economico. Fra queste azioni:

- la redistribuzione delle diverse tipologie di posti letto in ciascuna delle 4 RSA in modo che i posti non occupabili non fossero posti a contratto e quindi non incidessero negativamente sul budget che è infatti stato interamente saturato;
- la sistemazione della zona COVID presso la RSA Luzzago (fruibile anche dalla RSA Feroldi) sfruttando le 5 stanze in precedenza non utilizzate.

Si è inoltre attuato un costante monitoraggio dei pagamenti rette che ha permesso di mantenere livelli minimi di morosità.

Nell'ambito della razionalizzazione dei costi vi è stata nel primo semestre dell'anno una prudenziale e temporanea sospensione del passaggio automatico per le stabilizzazioni del personale assunto a tempo indeterminato (con eccezione infermieri) nel timore che nuove chiusure per focolai potessero portare alla riduzione della capacità ricettiva complessiva delle RSA e quindi ad un esubero di personale.

Si è inoltre condotta un'attenta valutazione per la riorganizzazione dei servizi/uffici in occasione di pensionamenti (Servizio affari generali e Servizio Contabilità e approvvigionamenti) e/o cessazione di servizio (Ufficio tecnico, Servizio medico) al fine di individuare soluzioni che permettessero una migliore distribuzione dei carichi di lavoro ed un contenimento dei costi.

Riprendendo gli obiettivi di interesse più generale si segnalano essere stati raggiunti i seguenti risultati:

- riorganizzazione del modello di coordinamento dei servizi socio-assistenziali con la riduzione da 6 a 4 CSA (per una di Loro si è trattato anche di un cambio sede) e con la sperimentazione della figura dell'infermiere referente in supporto alla CSA;
- ricomposizione del gruppo medico stante la cessazione di ben 3 Medici di cui 2 liberi professionisti;
- consolidamento gestione diretta delle due comunità Anziani al Centro e S. Maria della Fonte con il coordinamento dell'assistente sociale Bramè seppure persistano difficoltà nella gestione delle risorse umane, soprattutto per le sostituzioni in caso di assenza, stante l'esigua dimensione dell'organico;
- ripresa delle modalità di prima compilazione e aggiornamento PAI sperimentate solo nei primi mesi del 2020 con la presenza anche dei famigliari;
- rivisitazione modello organizzativo e standard gestionale Centro Diurno Integrato sia in funzione del minor numero di utenti sia per dare maggiore continuità di presenza negli operatori (inserimento figura full-time e completa rotazione nel personale assegnato al servizio);
- inizio sperimentazione nel mese di settembre presso la RSA Casa di Dio per l'esternalizzazione servizio pulizia nei nuclei di degenza (assecondando la fuoriuscita del personale oggi assegnato alla squadra alberghiera). L'obiettivo è stato raggiunto anche grazie al prezioso contributo della consulente esterna, Dott.ssa Elena Valentini che ha supportato la CSA nella rielaborazione dei piani di lavoro;
- consolidamento del nuovo sistema di "print management" per una maggiore consapevolezza dei costi di utilizzo di stampanti e una riduzione drastica degli sprechi in termini di toner, carta, energia ed implementazione hardware e software;
- elaborazione, con il supporto della consulente Dott.ssa Regonasci, di un progetto per la riorganizzazione del Servizio contabilità, conseguente al pensionamento del collaboratore M.G. addetto al controllo di gestione, con una preliminare analisi delle mansioni e delle modalità di loro svolgimento da parte di ciascun componente dell'ufficio. Nell'ambito di tale progetto si è avviato anche il percorso di dematerializzazione dei documenti al fine di snellire il lavoro amministrativo e ridurre il consumo di carta e di toner oltre che per evitare il lungo e dispendioso processo di archiviazione cartacea, ormai privo di alcuna validità legale.

8.1 Lavori e investimenti

- **Rifacimento copertura RSA Feroldi:** il progetto è stato predisposto nei primi mesi dell'anno. I lavori, avviati nel mese di marzo e conclusi all'inizio di luglio, sono stati eseguiti nei mesi primaverili per ridurre al minimo il disagio nella Struttura e agli ospiti sfruttando le temperature miti della stagione intermedia. Prima dell'intenso caldo estivo è stato possibile ripristinare il funzionamento delle macchine refrigeranti poste in copertura La spesa complessiva è stata di euro 432.113,00;
- **Cascina Breda Rossini:** i lavori, iniziati nel mese di luglio del 2020, sono proseguiti ininterrottamente per tutto l'anno. L'inaugurazione della nuova struttura si è svolta il 19 marzo 2022. Troveranno sede presso la cascina un agriturismo, un CSE gestito da FOBAP e n°6 alloggi di cui uno assegnato alla Coop. La Mongolfiera per la vita in autonomia di persone disabili. La partecipazione al Bando emblematico maggiore 2020 della Fondazione Cariplo ha dato il risultato sperato: il progetto è infatti stato considerato fra i 5 emblematici della provincia di Brescia ottenendo un contributo di € 1.000.000. L'importo complessivo del progetto era stato stimato in € 2.598.000 di cui € 1.748.642 già fatturati alla data del 31.12.2021;
- **Ristrutturazione Centro Unico di Cottura:** i lavori avviati nel mese di ottobre del 2020, si sono conclusi nel mese di gennaio dello scorso anno. Oltre ad un importante intervento di riqualificazione degli ambienti e degli impianti si è proceduto anche ad un rinnovo delle attrezzature. La spesa complessiva dell'investimento è stata di € 389.446,60;

- **Interventi di manutenzione straordinaria presso RSA Luzzago:**
 - **Realizzazione nuovo locale parrucchiere** è stato realizzato il nuovo locale parrucchiere al primo piano della struttura, ora accolto in ambienti più adeguati e attigui ai Nuclei di degenza. Tale soluzione consente di ridurre i tempi per lo spostamento degli ospiti e garantisce agli stessi una più puntuale sorveglianza. La spesa complessiva è stata di € 12.000;
 - **Installazione nuovo Impianto chiamata infermieri:** a causa dei problemi di funzionamento riscontrati durante l'anno è stato sostituito il software gestionale dell'impianto chiamata infermieri per una spesa di 12.335 euro;
 - **estensione impianto gas medicali per allestimento Zona Covid-19** per una spesa complessiva di € 8.500
- **sostituzione centrali telefoniche:** per un importo complessivo di € 50.142,00 (i lavori sono ancora in fase di realizzazione a causa del ritardo della Ditta aggiudicataria nel reperimento del materiale necessario).
- **Centro polifunzionale Violino:** alla fine del 2020 è stato affidato l'incarico per la progettazione e direzione lavori allo Studio tecnico Arpini di Montichiari (BS). Nel corso del 2021 è stata acquistata dalla Parrocchia di S. Giuseppe lavoratore la Cascina attigua alle aree già di proprietà della Fondazione per un costo di € 177.000 (comprensivi di € 17.000 per l'area verde ad uso privato che consentirà l'accesso al sagrato). Il progetto è stato quindi aggiornato con l'aggiunta dei nuovi volumi disponibili e depositato in Comune per il rilascio delle opportune autorizzazioni. Il centro polifunzionale ospiterà un Centro Diurno con la sede dell'Associazione di volontariato VIVO, dei mini-alloggi per anziani, alcuni ambulatori medici con un punto prelievi e, infine, una Comunità alloggio sociale per 12 anziani. L'incremento dei costi delle materie prima ha inciso pesantemente sulla formulazione del computo metrico dell'intervento. In considerazione di tali aumenti, il Consiglio generale che aveva deliberato a favore dell'intervento con una stima iniziale dei costi pari a circa € 3.000.000, sarà a breve nuovamente coinvolto per decidere in ordine ad un eventuale rinvio dell'investimento.

Relativamente agli investimenti sul **patrimonio rurale** si segnala:

- **c.na Fenil dei Frati** (Comezzano-Cizzago): per la parte di ricostruzione della porzione di fabbricato crollata nel mese di settembre è stata effettuata la gara d'appalto per l'aggiudicazione delle opere. I lavori sono iniziati alla fine di novembre e l'importo dell'appalto è di € 370.000,00. Per la parte relativa alla costruzione della -nuova vitellaia- nel corso del 2021 è stata completata la progettazione e dopo un lungo iter autorizzativo si è ottenuto dal Comune il relativo permesso di costruire. A fronte dell'eccessivo aumento dei prezzi dei materiali edili i conduttori, che avrebbero dovuto sostenere parte dei costi, hanno chiesto alla Fondazione di sospendere momentaneamente l'appalto;
- **c.na Campagna Alta** (Lonato): negli ultimi mesi del 2021 è stato elaborato il progetto di rifacimento della copertura, a cura dell'ufficio Patrimonio, e all'inizio del 2022 è stato inviato in Soprintendenza per le opportune autorizzazioni.

Le prolungate assenze di talune risorse all'interno del Servizio tecnico hanno purtroppo rallentato l'avvio degli interventi presso la c.na Possessione (Comune di Comezzano Cizzago), danneggiata dagli eventi atmosferici del 2019.

Ripilogo investimenti triennio 2019-2021

DESCRIZIONE INTERVENTI	IMPORTO COMPLESSIVO PROGETTO	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Interventi nelle cascine per la quota da riferire ad investimento	- €	259.650 €	819.504 €	- €
Recupero palazzina Madonna del Lino	601.091 €	246.637 €	35.094 €	- €
Interventi per Chiesa Madonna del Lino (contributo Fondazione Comunità bresciana €110.000)	614.880 €	131.357 €	244.298 €	- €
Ristrutturazione cascina Breda Rossini	2.598.000 €	48.022 €	342.090 €	1.748.642 €
Riqualificazione Centro Unico di cottura lavori , attrezzature e noleggio cucina modulare	389.446 €	- €	386.198 €	3.248 €
Rifacimento spazio collegamento RSA Luzzago e Feroldi	90.000 €	- €	90.638 €	- €
Restauro statue Vittoria Alata e quadri per allestimento mostra	- €	24.034 €		
Progetto WIFI – FIREWALL e implementazione software	140.000 €	41.464 €	56.888 €	51.045 €
Acquisti beni durevoli (incluso hardware)		120.559 €	132.035 €	72.617 €
Manutenzioni straordinarie e altri investimenti		286.499 €	98.475 €	98.234 €
Centro polifunzionale Violino	2.900.000 €			194.943 €
rifacimento copertura RSA Feroldi	435.000 €			432.113 €
TOTALE		1.158.222 €	2.205.220 €	2.600.842 €

Da rilevare l'aumento del valore degli investimenti sia nel 2020 che nel 2021, nonostante le difficoltà dovute alla pandemia, utilizzando le risorse finanziarie a disposizione.

§ 9. RISORSE TECNOLOGICHE E DIGITALIZZAZIONE

La Fondazione ha avviato dal 2019 una politica di investimento per una sempre maggiore digitalizzazione aziendale che vede coinvolti tutti i servizi (uffici e unità d'offerta) e che consiste nell'implementazione di strumenti e tecnologie digitali in grado di rendere più efficienti i processi di lavoro, con particolare riferimento al controllo di gestione e alle molteplici attività di rendicontazione agli Enti esterni per assolvere al debito informativo di cui all'accreditamento.

Tra gli investimenti HARDWARE più rilevanti si segnalano:

- la sostituzione degli switch di core e firewall aziendale
- l'estensione della rete wifi nelle 4 R.S.A
- l'acquisto di 8 portatili da distribuire ai colleghi per il lavoro in smart working
- revisione della sala CED con la sostituzione dei server virtuali (cluster virtuale, SAN, software backup, server di Disaster Recovery e switch di core sala CED Luzzago)

Tra gli investimenti SOFTWARE più rilevanti si segnalano:

- migrazione della posta elettronica, precedentemente presente su server interni, in ambiente cloud su Microsoft Office 365
- introduzione per il controllo di gestione del software di business intelligente (PowerBI) – “Obiettivo Conoscere”
- acquisto del software “DOC FINANCE” per gestire la tesoreria aziendale snellendo la gestione dei flussi finanziari con la Banca

- nuovo software di backup oltre all'acquisto di un server di Disaster Recovery (situato nella sala CED di Luzzago).

Per quanto concerne l'anno 2021 gli investimenti hardware si sono incentrati sull'implementazione del servizio di **free wifi degli ospiti** con l'acquisto di 3 apparati per la gestione degli accessi – **spesa sostenuta 1.744,60 € i.i. anziché 3.500,00 € previsti** – cercando di venire incontro all'esigenza di alcuni ospiti che richiedevano la possibilità di utilizzare la nostra rete internet interna permettendo loro l'accesso in tutta sicurezza e sulla sostituzione degli **switch periferici** che dopo più di 10 anni, per obsolescenza della tecnologia di trasmissione dei dati, verranno dismessi. La spesa prevede l'acquisto di 16 switch, necessari per il funzionamento di stampanti, pc e telefoni IP nelle sedi e nei reparti della Fondazione per un importo pari a **29.585,00 € i.i.** (intervento in corso).

Gli investimenti software sostenuti nel 2021 hanno riguardato principalmente: l'implementazione del programma di ticketing, aggiornamento cartella utente 4.0 + CDI web e la realizzazione di un portale web per le prenotazioni delle visite parenti. Il programma attualmente in uso per la gestione dei ticket è ormai fuori manutenzione e non più aggiornabile, pertanto ad inizio 2022 si è dato avvio alla definitiva sostituzione con un prodotto web di ultima generazione. Stesso discorso per la cartella informatizzata che ha necessitato di un aggiornamento di versione perché sviluppata con un linguaggio di programmazione più aggiornato e con logiche di archiviazione dei documenti più veloce. Questa migrazione ha permesso di collegare la parte gestionale amministrativa con la parte gestionale sanitaria unificandole in un unico programma.

Come ultima novità apportata all'interno della Fondazione per il rispetto delle **disposizioni covid-19** in materia di accesso alle RSA (obbligo di appuntamento per le visite ai parenti), è stato implementato il servizio di **prenotazioni tramite portale web**. Questa attività ha permesso inoltre di alleggerire e meglio organizzare il lavoro degli educatori ed operatori. Per essere in linea con le normative dettate dalla pandemia, tra il 2020 e il 2021 la Fondazione ha provveduto a dotarsi di **termo scanner** per il controllo della temperatura. Gli 8 dispositivi acquistati sono stati posizionati sia all'ingresso delle quattro strutture integrandoli con lettori QR code per l'identificazione del Gren pass sia come controllo dipendenti configurandoli per il corretto funzionamento con i timbratori già in uso (divieto di timbratura in caso di temperatura superiore a 37.5 gradi). Questi dispositivi subiscono continui aggiornamenti di software per essere sempre in linea con i decreti governativi.

Tra le donazioni tecnologiche ricevute durante questi anni di pandemia, l'ufficio informatico ha avuto la possibilità di configurare **due televisori multimediali** per la partecipazione ad eventi d'intrattenimento e formativi per gli ospiti, aderendo al **progetto CIAO! di Amplifon e Cisco**. Tale attrezzatura è tutt'ora a disposizione di medici ed educatori per lo svolgimento di attività come la telemedicina, concerti ed attività educative.

Allo stato attuale l'infrastruttura informatica della Fondazione è ben organizzata ed aggiornata, soprattutto in termini di hardware. Nei prossimi anni, saranno necessarie solo piccole migliorie alla struttura già presente: rinnovo PC presenti negli uffici amministrativi, acquisto di nuove stampanti e aggiornamento dei vari software e rispettive licenze. Un futuro investimento importante, come quello iniziato nel 2020 di rinnovo della sala CED, sarà necessario tra il 2025 e 2026 tenendo conto di un ammortamento sia economico che di vita del bene di 5/6 anni. Ovviamente questa valutazione è da ritenersi valida se sia le strutture che il numero di dipendenti resterà invariato **ed è stimabile attorno ad 100.000 € circa**.

§ 10. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Descrizione voci economiche	2019 Totale FONDAZIONE	2020 Totale FONDAZIONE	2021 Totale FONDAZIONE
RICAVI DA ATTIVITA' SOCIO ASSISTENZIALE - RETTE	10.678.341	9.214.607	9.359.878
RICAVI DA ATTIVITA' SOCIO ASSISTENZIALE - ATS contributo fondo sanitario	6.428.940	6.595.066	6.852.297
ALTRI RICAVI	951.067	2.254.615	1.243.610
FITTI ATTIVI	1.709.580	1.742.204	1.787.387
PROVENTI DA RACCOLTA FONDI	38.318	174.394	38.013
Totale PROVENTI	19.806.245	19.980.885	19.281.185
COSTI GESTIONE PATRIMONIALE	49.245	42.257	30.494
PRODOTTI FARMACEUTICI E MATERIALE SANITA	614.549	726.866	534.773
PRODOTTI ALBERGHIERI E ACQUISTI BENI	918.852	1.112.592	1.052.832
SERVIZI SANITARI	291.236	316.474	327.465
SERVIZI ALBERGHIERI AGLI OSPITI	321.538	300.018	322.942
SERVIZI ALBERGHIERI GENERALI	634.233	756.419	850.056
SERVIZI AMMINISTRATIVI VARI	325.882	239.465	282.450
UTENZE	1.215.971	1.093.672	1.073.152
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI ORDINARIE E C	1.301.758	1.299.713	550.446
ASSICURAZIONI	97.975	151.379	216.970
ALTRI SERVIZI	604.121	593.058	467.783
COSTI PER IL PERSONALE	11.332.633	11.243.826	11.545.268
ALTRI COSTI DEL PERSONALE	117.795	168.778	158.521
AMMORTAMENTI	789.735	741.181	775.588
SVALUTAZIONE CREDITI	0	0	0
ALTRI ONERI	360.019	422.910	558.115
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	3.546	39.599	25.605
IMPOSTE INDIRETTE, TASSE E CONTRIBUTI DE	328.673	346.431	365.745
IRES ESERCIZIO	37.000	30.000	11.000
Totale COSTI	19.344.762	19.624.638	19.149.205
RISULTATO DI ESERCIZIO	461.483	356.248	131.980

Il risultato economico di € 131.980, al di là delle apparenze, rappresenta in realtà un miglioramento rispetto alla situazione dell'anno 2020, ove l'utile di € 356.248 derivava quasi esclusivamente da plusvalenze patrimoniali, da ricavi cioè del tutto eccezionali. Siamo però lontani dalla situazione pre-Covid del 2019 che presentava valori vicini ad € 500.000..

La diminuzione del valore della produzione **complessivo** per circa euro 650.000 consegue alla presenza nel 2020 di **ricavi straordinari**, relativi a plusvalenze di vendita (palazzina **Madonna del Lino**), **ai rimborsi per i danni alle caschine**, **al contributo straordinario COVID** riconosciuto dal Comune di Brescia e alla valorizzazione delle donazioni ricevute in materiale.

Nel 2021, nonostante tale differenza complessiva negativa, si evidenziano i seguenti aspetti positivi nelle voci relative ai proventi:

- **maggiori ricavi contabilizzati per le rette** rispetto al 2020 (migliori tassi di occupazione con un significativo recupero nel secondo semestre dell'anno anche grazie alla ricollocazione dei posti per gli isolamenti ed il contestuale ripristino della capacità ricettiva massima di 460 posti). L'importo è ancora però molto inferiore rispetto alla situazione del 2019;
- **maggiori contributi ATS** pari a circa euro 250.000, principalmente dovuti all'aumento del contributo SOSIA confermato nel 2021 ed ai contributi straordinari previsti per la gestione in RSA di ospiti COVID (€ 40gg), nonché alla possibilità di utilizzare il contributo straordinario di € 12 gg per ogni ospite nel caso di non raggiungimento del budget assegnato;

- sopravvenienza di € 39.540 per la rideterminazione in aumento **del contributo straordinario COVID-19 erogato dal Comune** a seguito dell'effettiva rendicontazione (per un totale complessivo di €532.920,11).
- Aumento dei fitti attivi, sia pure in misura contenuta non solo rispetto al 2020 ma anche rispetto al 2019 anche grazie all'avvio delle nuove locazioni presso Villa S. Maria. Le affittanze derivano per l'importo più significativo di € 1.106.363 da terreni e per l'importo di € 495.719 da locazioni di immobili-urbani.

Relativamente alle voci di costo, da rilevare come la voce relativa alla spesa per il personale, che rappresenta quasi il 60% della spesa complessiva, abbia subito un incremento di oltre € 200.000 rispetto al 2019, dato non confrontabile con il dato 2020 a causa delle minori presenze di ospiti e di personale addetto all'assistenza. La maggior spesa è motivata principalmente dall'apertura a partire dal marzo 2020 dei nuovi servizi presso l'immobile di S. Maria della Fonte e dal passaggio, sempre nel 2020, alla gestione diretta anche della Comunità Anziani al centro.

Variazioni significative nel triennio sono presenti nell'importo dei prodotti alberghieri e acquisti di beni in relazione all'aumentato fabbisogno di DPI a causa della pandemia e nell'importo dei servizi alberghieri generali relativi in particolare alle pulizie degli ambienti la cui spesa è in aumento anche con riferimento al 2020 per l'esternalizzazione delle pulizie.

Rilevante è poi l'aumento della spesa per le assicurazioni, più che raddoppiata rispetto al 2019.

Tenuto conto dell'applicazione dei nuovi schemi di Bilancio ETS per il Rendiconto di gestione del 2021, non è stato possibile in questa relazione procedere con la consueta analisi dei singoli centri di costi, anche se, come noto, la Fondazione ha già in essere da anni una contabilità analitica che consente di rilevare costi e ricavi di ogni specifico servizio e attività garantendo un corretto controllo sulla gestione.

Si è però proceduto, proprio utilizzando i dati della contabilità analitica, a quantificare costi e ricavi distintamente fra la gestione delle attività socio-sanitarie e la gestione del patrimonio, pervenendo al risultato illustrato nella seguente tabella

	ANNO 2019		ANNO 2020		ANNO 2021	
	ATTIVITA' SOCIO ASSISTENZIALI	PATRIMONIO	ATTIVITA' SOCIO ASSISTENZIALI	PATRIMONIO	ATTIVITA' SOCIO ASSISTENZIALI	PATRIMONIO
TOTALE RICAVI	17.398.689	2.407.556	16.863.527	3.117.359	17.435.065	1.839.049
TOTALE COSTI	17.614.167	1.730.595	17.821.794	1.802.844	18.271.619	866.504
RISULTATO ECONOMICO	-215.478	676.962	-958.267	1.314.514	-836.544	972.544

Come sempre, il risultato economico positivo è dato dalla differenza fra la perdita della gestione socio-sanitaria e l'utile della gestione patrimoniale. Rispetto alla situazione pre-COVID la perdita sui servizi è aumentata di oltre € 700.000; al contrario, l'utile della gestione patrimoniale è migliorato di quasi € 300.000 per la presenza nel 2019 di accantonamenti sui fondi principalmente per smaltimento dell'amianto nelle cascine.

Il patrimonio rurale e urbano si conferma essere fondamentale, come nelle intenzioni dei benefattori che con la loro generosità ne hanno determinato la costituzione, per la copertura dei costi correlati alla gestione dei servizi permettendo il mantenimento di rette giornaliere, soprattutto nelle RSA, mediamente inferiori di 3/4 € rispetto alle altre realtà cittadine.

Nonostante la Pandemia, i conduttori hanno assolto regolarmente agli obblighi contrattuali. Gli scenari economici, con particolare riferimento all'incremento dei costi energetico e all'aumento dei prezzi di alcuni prodotti a causa della guerra in Ucraina, che hanno caratterizzato l'inizio del 2022 potrebbero purtroppo impattare negativamente anche su questo comparto.

10.1 Distribuzione territoriale dei fornitori della Fondazione

PROVINCIA	FATTURATO
Rovigo	€ 36,17
Firenze	€ 42,70
Latina	€ 95,00
Napoli	€ 120,82
Bari	€ 162,45
Udine	€ 341,62
Como	€ 366,00
Rimini	€ 366,00
Lecce	€ 487,91
Catania	€ 2.580,30
Treviso	€ 3.795,42
Torino	€ 4.576,75
Bologna	€ 6.140,29
Modena	€ 7.243,37
Monza-Brianza	€ 10.766,50
Bergamo	€ 22.774,99
Lucca	€ 26.282,63
Genova	€ 28.645,20
Piacenza	€ 34.000,00
Lodi	€ 38.462,32
Venezia	€ 43.297,47
Cremona	€ 43.799,23
Varese	€ 45.964,80
Mantova	€ 46.722,64
Lecco	€ 50.961,68
Vicenza	€ 55.059,00
Roma	€ 68.238,23
Bolzano	€ 74.276,70
Verona	€ 104.277,41
Forli-Cesena	€ 154.035,25
Chieti	€ 199.623,15
Padova	€ 215.317,15
Trento	€ 216.970,18
Reggio-Emilia	€ 384.447,68
Parma	€ 548.275,14
Milano	€ 799.186,64
Brescia	€ 5.724.025,42
Totale complessivo	€ 8.961.764,21

REGIONE	FATTURATO
Campania	€ 120,82
Friuli Venezia Giulia	€ 341,62
Puglia	€ 650,36
Sicilia	€ 2.580,30
Piemonte	€ 4.576,75
Toscana	€ 26.325,33
Liguria	€ 28.645,20
Lazio	€ 68.333,23
Abruzzo	€ 199.623,15
Trentino Alto Adige	€ 291.246,88
Veneto	€ 421.782,62
Emilia Romagna	€ 1.134.507,73
Lombardia	€ 6.783.030,22
Totale complessivo	€ 8.961.764,21



SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA AL 2019-2021

ATTIVITA'	2019	2020	2021
Terreni e fondi rustici	88.515.541,00	88.663.786,00	88.668.418,00
Fabbricati strumentali (compresi quelli di pregio storico artistico)	47.527.086,00	46.336.019,00	46.681.543,00
Fabbricati patrimoniali (compresi quelli di pregio storico artistico)	13.044.654,00	13.294.789,00	13.316.674,00
Impianti, macchinari e attrezzature industriali e commerciali	594.645,00	626.291,00	539.142,00
Altri beni	4.080.277,00	4.626.449,00	5.119.549,00
Rimanenze	128.305,00	199.469,00	164.193,00
Crediti verso clienti e altri	1.769.269,00	1.854.524,00	2.125.682,00
Attività Finanziarie non Immobilizzate	5.369.019,00	4.354.785,00	2.686.802,00
Disponibilità Liquide	1.431.596,00	2.123.102,00	2.520.586,00
Ratei e Risconti	203.651,00	201.666,00	175.324,00
TOTALE ATTIVITA'	162.664.043,00	162.280.880,00	161.997.913,00

PASSIVITA'	2019	2020	2021
Patrimonio netto	153.754.576,00	154.110.825,00	154.242.807,00
Fondi per rischi e oneri	1.385.195,00	1.557.512,00	1.695.756,00
Tfr	459.003,00	430.538,00	396.020,00
Debiti verso banche	1.117.102,00	372.833,00	0,00
Debiti verso Frisl Regione Lombardia	150.109,00	0,00	0,00
Debiti verso Fornitori	1.920.724,00	1.587.550,00	1.312.588,00
Debiti Tributari	328.567,00	141.041,00	57.542,00
Debiti v/Istituti di Previdenza	455.917,00	520.408,00	519.846,00
Atri Debiti	2.928.350,00	2.870.816,00	3.034.356,00
Ratei e risconti passivi	164.500,00	689.357,00	738.998,00
TOTALE PASSIVITA'	162.664.043,00	162.280.880,00	161.997.913,00

Il valore del patrimonio è molto significativo grazie ai terreni e fabbricati di proprietà e agli utili annuali accantonati a riserva. Nelle attività, da rilevare l'importo significativo delle disponibilità liquide o smobilizzabili a breve pari a fine anno 2021 ad € 5.207.388, in diminuzione rispetto all'anno precedente di € 1.200.000 circa a fronte però di investimenti effettuati nell'anno 2021 di € 2.600.000.

Nelle passività si rileva l'azzeramento dei prestiti bancari completamente estinti con il versamento nel mese di giugno dell'ultima rata semestrale di € 372.833 relativa al mutuo quindicennale di € 10.000.00.

§ 11. RACCOLTA FONDI

La *Fondazione* provvede ad un'attività di raccolta fondi secondo varie modalità e cioè, in particolare:

- i. sensibilizzando gli *stakeholders* all'effettuazione degli adempimenti necessari per la devoluzione a favore della *Fondazione* stessa del c.d. 5xmille individuando ogni anno una finalità specifica portata a conoscenza degli stakeholder tramite la diffusione di comunicati ed avvisi tramite mail e inserzioni sulla pagina FB dell'Ente e sul sito istituzionale;

IMPORTO 5 X MILLE	Anno di competenza	Progetto finanziato
€ 4.912,44	2019	Acquisto sollevatori con bilancia e barelle doccia per corretta movimentazione ospiti
€ 5.257,60	2020	Emergenza COVID
€ 5.256,00	2021	Emergenza COVID

- ii. effettuando raccolte fondi finalizzate ad attività specifiche (es. iniziativa Adotta un quadro realizzata nel

2019 attraverso cui sono stati interamente recuperati i costi per il restauro dei quadri esposti nella Mostra di fine anno promossa in collaborazione con l'Associazione Artisti bresciani o la più recente "Una TV in dono" per il sostegno alle spese correlate al passaggio al digitale terrestre con la conseguente sostituzione di ben 175 apparecchi TV);

- iii. effettuando raccolte fondi occasionali tramite proposte continuative durante l'esercizio contattando i propri erogatori ed informandoli delle attività in corso o in talune situazioni accogliendo alcune disponibilità manifestate da nuovi soggetti, persone fisiche o giuridiche (es. donazioni di fine anno da parte di Aziende anche non fornitrici dell'Ente oppure donazioni di singoli familiari in memoria del proprio congiunto quale attestazione di gratitudine per l'assistenza ricevuta). Nel 2021 tali donazioni hanno raggiunto un valore complessivo di € 38.014,00 di cui circa € 10.000 tramite erogazioni liberali ed € 28.014 con donazione di beni (principalmente DPI);
- iv. partecipando a Bandi promossi da Enti pubblici o privati sia a copertura delle spese per la promozione di progetti sia per il finanziamento di nuovi investimenti (es. Bando emblematico maggiore Fondazione Cariplo per l'intervento della Cascina Breda Rossini).

Fondi o contributi ricevuti con finalità specifica	€ ricevuti e spesi nell'esercizio*
Contributo straordinario COVID_19 erogato dal Comune di Brescia	532.518,00
Contributo Regione Lombardia per spese COVID-19 CDI	13.022,00
Credito d'imposta per emergenza COVID (ambienti di lavoro, DPI e spese di sanificazione)	112.656,00
Saldo contributo Cariplo per restauro Chiesa Madonna del Lino (importo complessivo del contributo assegnato al progetto € 110.000)	77.000,00
Totale	735.196,00

**Si ritiene opportuno precisare che in taluni casi le spese sostenute e correlate ai contributi ricevuti non coincidono con il criterio dell'imputazione economica al Bilancio 2021.*

Ad integrazione delle informazioni riportate nella suddetta tabella si segnala che nel mese di settembre 2021, la Fondazione Cariplo ha comunicato di aver deliberato la concessione alla Fondazione Casa di Dio onlus di un contributo di Euro 1.000.000,00 per il progetto "Come un seme nella terra" - ristrutturazione e riqualificazione agricola e di solidarietà sociale della cascina Breda Rossini a Brescia, a valere sul Bando emblematico maggior 2020. Il contributo è stato imputato in Bilancio 2021 a riduzione delle immobilizzazioni in corso. L'erogazione dell'acconto e del successivo saldo si perfezioneranno nel corso del 2022 (termine per la chiusura della rendicontazione 31.07.2022).

12. INFORMAZIONI DI TIPO AMBIENTALE

Il Consiglio Generale nella seduta del 23 ottobre 2020 ha approvato il Documento "Politica del Sistema integrato- Indirizzi per la qualità e la sicurezza nei servizi della Fondazione Casa di Dio".

Fra le suddette Linee Guida al punto 6 la Fondazione si impegna a:

Prevenire e mitigare gli impatti ambientali. *Le attività connesse alla manutenzione e al funzionamento delle strutture ed all'erogazione dei servizi offerti, che hanno o possono avere effetti sull'ambiente, devono essere oggetto di continuo monitoraggio al fine di controllare e contenere gli impatti ambientali provocati. Gli obiettivi di miglioramento devono garantire una progressiva, continua mitigazione degli impatti ambientali, in particolare in tema di riduzione dei rifiuti prodotti, contenimento dell'uso di risorse, riduzione dell'uso di sostanze pericolose, uso di risorse energetiche da fonti rinnovabili.*

Fra gli investimenti più significativi vi sono:

- l'installazione nel 2014 sulla copertura della RSA Luzzago di un **impianto fotovoltaico** in autoconsumo per contribuire al fabbisogno della struttura stessa. L'impianto è costituito da n°4 generatori fotovoltaici composti da n°1140 moduli fotovoltaici e da n°8 inverter. La potenza nominale complessiva è di 214,56 kWp per una produzione di 226.247,6 kWh annui distribuiti su una superficie di 1.581,78 m2.

- l'elaborazione del **piano quinquennale per la rimozione e smaltimento dell'amianto** negli immobili rurali di proprietà dell'Ente con una previsione di spesa di € 1.943.922,63 suddivisi in €1.370.291,84 per investimenti ed € 573.630,79 per spese di smaltimento da imputare a conto economico, con la precisazione che per questa ultima tipologia di spesa dal 2015 si è iniziato a costituire ed implementare annualmente un apposito Fondo che alla fine dell'esercizio 2020 ha raggiunto la capienza necessaria. Alla data del 31.12.2020 risultano completati o sono in avanzata fase di realizzazione n°10 interventi per una spesa complessiva di € 1.078.393,63 di cui € 301.305,79 a valere sul Fondo amianto ed € 777.087,84 come investimento. A causa delle prolungate assenze che hanno interessato il personale del Servizio tecnico della Fondazione non è stato possibile nel 2021 portare a compimento l'intervento sulla cascina Possessione Sotto che residua quindi unitamente agli interventi di rimozione e smaltimento alle cascine Campagnole di Borgo San Giacomo e Prada di Ghedi. Per gli interventi sulle restanti cascine, Rodenga in Castenedolo e Possessione Sopra in Comezzano Cizzago, si è invece traslata la pianificazione al 2025 con possibilità di ulteriore proroga, in funzione dello stato di conservazione e dell'attuale non utilizzo dei due complessi. Risulta infatti opportuno prima di investire risorse per interventi di rimozione e ricostruzione in immobili al momento abbandonati, cercare di definire per entrambi, se possibile, un progetto complessivo di recupero. Per tutti i suddetti interventi si è proceduto ad una integrazione del piano di monitoraggio dello stato di conservazione e dell'Indice di Degrado che saranno rivalutati a cadenza annuale dal Responsabile interno alla Fondazione o, se ritenuto necessario, con il ricorso ad una Ditta specializzata;

- l'intervento di **rigenerazione urbana della cascina Breda Rossini** (costo complessivo circa € 2.700.000), valutato come progetto emblematico anche dalla Fondazione Cariplo che ha permesso la salvaguardia dell'immobile storico, ormai di diversi anni in stato di abbandono, attraverso la sua conservazione ed il recupero strutturale, la promozione della rigenerazione agricola di un fondo abbandonato con il passaggio dalla monocultura alle coltivazioni biologiche rispettose dei ritmi, della naturalità e delle esigenze della terra e dell'utilizzatore finale e la messa a disposizione di un contesto fruibile a molteplici soggetti (in particolare, anche anziani, bambini, disabili), immerso nella natura e prossimo alla città, in cui riscoprire una dimensione di comunità eco-solidale.

Per individuare il soggetto "imprenditore agricolo" a cui affidare la gestione dell'attività di agriturismo, la Fondazione ha proceduto con una manifestazione di interesse, avvalendosi della preziosa e qualificata consulenza dei proff. Gianni Scudo e Roberto Spigarolo che hanno operato in sinergia con il gruppo Bioregione del Politecnico di Milano. Dopo aver valutato diverse soluzioni, la scelta è ricaduta sull'Azienda agricola Fattoria Paradello con sede in Rodengo Saiano. Il soggetto, che si configura come un interessante esempio di imprenditoria giovanile, è risultato in possesso di esperienza e competenza in produzioni agricole biologiche (cereali antichi, ortaggi, allevamento avicolo ecc.) e nella loro trasformazione in prodotti alimentari, distribuiti nel territorio e venduti direttamente al cliente. La conduzione del Fondo è stata avviata nel 2019 mentre la gestione dell'Agriturismo ha avuto inizio dallo scorso mese di aprile.

Le attività svolte all'interno del complesso agricolo, sono così sintetizzabili:

- riqualificazione dei terreni di pertinenza della Breda Rossini tramite la coltivazione di grani antichi progressivamente sostituita dalla coltivazione di ortaggi biologici, al fine di proporre un'agricoltura urbana di qualità;
- vendita diretta in loco dei prodotti;
- valorizzazione dell'agriturismo che proporrà una ristorazione di qualità con varie nuove formule e proposte innovative, attività didattiche e di *leisure* con la creazione di un common garden (oasi agricola urbana) con paesaggi produttivi basati sulla biodiversità;
- in futuro l'azienda agricola prevede la realizzazione, nei terreni adiacenti la cascina, di un piccolo ricovero per animali per attività di fattoria didattica.

La struttura è stata mitigata rivestendola con lo stesso tipo di legno lamellare utilizzato per le pareti perimetrali del corpo di fabbrica realizzato in lato sud-est. Il parcheggio verrà completato con stabilizzato in ghiaia e totalmente drenante. Anche questa porzione di area sarà trattata con estrema cura e naturalezza in modo da preservare l'aspetto agricolo della cascina e dell'intorno, facendo attenzione al mantenimento delle alberature di alto fusto esistenti e con messa a dimora di altre essenze sia al perimetro che nella parte centrale dell'area.

La cura e la messa a dimora delle essenze sarà affidata a Fattoria Paradello.

Per una parte dei lavori di efficientamento la Fondazione ha beneficiato dell'Ecobonus per un importo complessivo di € 83.489,00 sia per azioni migliorative sull'involucro e infissi sia per la sostituzione integrale dell'impianto di climatizzazione invernale e produzione di acqua caldasantaria.

Nella Cascina troveranno sede anche un Centro socio-educativo gestito dalla FOBAP, un alloggio per la vita in autonomia di adulti disabili locato alla Cooperativa La Mongolfiera e n°6 alloggi ad uso residenziale.

Da segnalare inoltre altre due importanti progetti con notevole impatto ambientale, avviati grazie alla disponibilità della Fondazione:

- la concessione in comodato d'uso gratuito, a decorrere dal 23/09/2017 e con scadenza al 22/09//2037, della **Cascina Valenca Alta** in Comune di Coccaglio alla Fondazione Pompeo e Cesare Mazzocchi onlus che impegnandosi nell'effettuazione di lavori per il recupero della cascina stessa potrà realizzarvi il polo museale della civiltà contadina (con particolare riferimento alla coltivazione del baco da seta) e potrà svolgervi altre attività che ne valorizzino tutte le potenzialità;
- la concessione in comodato d'uso gratuito (scadenza marzo 2027) alle cooperative Sentieri e Verbena solidale, operanti in ambito zootecnico e agroalimentare con l'intento di arginare la perdita di posti di lavoro attraverso lo sviluppo di nuove competenze e nuovi prodotti in forma collaborativa ed entrambe afferenti al brand "Fatto in rete" della Caritas diocesana di Brescia, di alcuni appezzamenti di **terreno sito nel territorio comunale di San Felice del Benaco**. Dopo un iniziale intervento di recupero e bonifica le cooperative hanno sviluppato un progetto per la valorizzazione di queste aree attraverso la creazione di un uliveto e di un nocciolo.

Nel corso del 2021 sono infine proseguiti, con la consulenza dell'Energy Manager, le valutazioni e gli approfondimenti per addivenire ad un contenimento dei **consumi energetici**. Si è proceduto all'installazione di apparecchiature refrigeranti autonome presso le camere ardenti delle RSA Feroldi e Residenza per evitare l'accensione anticipata degli impianti centralizzati di raffrescamento e si è avviata la sostituzione delle lampadine con elementi a LED. Obiettivo prioritario del 2022 sarà proprio la verifica di tutti gli impianti e del loro grado di efficientamento per individuare interventi ed azioni che possano impattare significativamente sulla riduzione dei consumi, obiettivo reso ancora più urgente ed importante dall'incremento dei costi energetici.

Per quanto riguarda l'impianto idrico, poiché **l'acqua** è un bene estremamente prezioso, è stato attivato un monitoraggio costante dei consumi per rilevare celermente eventuali perdite occulte degli impianti.

§ 13. LE CERTIFICAZIONI, IL CODICE ETICO ED IL MODELLO ORGANIZZATIVO

Per il perseguimento delle finalità statutarie la Fondazione ha istituito, sostiene e mantiene attivo un Sistema di Gestione Integrato, conforme alle Norme UNI EN ISO 9001 e UNI ISO 45001 (l'ultima verifica ispettiva con esito positivo è stata effettuata nei mesi di dicembre 2021), teso a perseguire e garantire:

- il monitoraggio ed il miglioramento continuo delle prestazioni qualitative, della salute e sicurezza dei lavoratori (SSL) ed ambientali delle proprie strutture, attività e servizi;
- il controllo della conformità alla legislazione cogente e agli accordi sottoscritti con le parti interessate;
- la soddisfazione delle esigenze e delle aspettative della propria Utenza, dei lavoratori e delle altre parti interessate;
- l'integrazione dei requisiti del sistema SSL nei processi di business aziendale;

Le linee guida per la progettazione ed erogazione di servizi e prestazioni socio-assistenziali e sanitarie nelle strutture e nei servizi gestiti dalla Fondazione Casa di Dio onlus di cui all'art. 5 comma 5.2. lettera j) del ROF sono:

- 1) Promuovere la centralità della persona
- 2) Garantire la qualità dei servizi attraverso la valorizzazione delle persone
- 3) Garantire un luogo di lavoro sicuro e salubre
- 4) Incentivare l'innovazione
- 5) Promuovere l'integrazione con il Territorio
- 6) Prevenire e mitigare gli impatti ambientali
- 7) Assicurare la legalità dei comportamenti
- 8) Garantire stabilità economica all'organizzazione.

Ribadito il principio che tutti i dipendenti e i collaboratori della Fondazione devono essere parte attiva per una reale ed efficace attuazione delle presenti Linee guida, la diffusione della Politica del Sistema Integrato è perseguita mediante:

- pubblicazione nella rete interna web
- affissione di una sintesi del Documento nei locali della Fondazione
- verifica formale della sua comprensione e attuazione nelle attività di audit interni;
- verifica formale nel riesame della Direzione del Sistema di Gestione Integrato.

La Fondazione ha approvato e rispetta un *Codice etico* ed agisce, con riferimento alle previsioni del D.lgs. n. 231/2001, sulla base di un apposito **Modello organizzativo di gestione e controllo** sottoposto al monitoraggio dell'Organismo di vigilanza in forma collegiale.

Per ogni ipotetico reato sono state individuate le procedure organizzative cautelari mirate a prevenire il reato stesso specificando per ogni fattispecie il livello di probabilità, incidenza e rischio.

L'attuale MOG è stato aggiornato dal Consiglio Generale il 17 dicembre 2020.

Il Consiglio Generale nella seduta del 20 gennaio scorso, ha approvato l'aggiornamento del Codice Etico (la precedente versione era del 2012).

Non si è trattato di un puro adempimento formale bensì di un'occasione preziosa in cui tutti insieme, Consiglio, Comitato, Direttore Generale, ODV, Collegio sindacale, con il qualificato contributo anche del Cappellano Don Pierantonio Bodini, si sono ripensati, e per certi aspetti, rafforzati i valori e i principi etici a cui ogni persona che opera nella Fondazione, o per la Fondazione, deve ispirare il proprio comportamento.

Il sito internet della *Fondazione* nell'apposita sezione "trasparenza" rende disponibili oltre allo Statuto, ai bilanci annuali e ai dati obbligatori per legge, i documenti sopra citati.

§ 14. RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE -RENDICONTAZIONE DELLA ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E DEI SUOI ESITI

14.1 Monitoraggio

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2021 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "FONDAZIONE CASA DI DIO ONLUS", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore. Di tale attività abbiamo dato notizia anche nella relazione unitaria dell'organo di controllo al bilancio di esercizio 31/12/2021.

In particolare il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni è stato effettuato, per quanto applicabile, alla Fondazione Casa di Dio Onlus. Al riguardo si precisa che, per descrivere quanto segue, si è preso come riferimento anche il paragrafo *'Il bilancio delle Onlus nel periodo transitorio'* tratto dal libro "Il bilancio degli enti del terzo settore" pubblicato da Fondazione nazionale commercialisti a Marzo 2022.

Ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 117/2017 e del già richiamato art. 10 comma 1 del D. lgs 460/1997, le attività di interesse generale (ex attività istituzionali) svolte dalla Fondazione Casa di Dio onlus sono:

- gestione Residenze sanitarie assistite (RSA) per anziani; gestione Centro Diurno Integrato (CDI) per anziani, gestione mini-alloggi per anziani; gestione misura 4 RSA aperta; gestione Comunità alloggio sociali per anziani (unità d'offerta sociale): CASA Anziani al centro e CASA S. Maria della Fonte; gestione sistema integrato dei servizi domiciliari per anziani e disabili con accreditamento con il Comune di Brescia; collaborazione con gli Enti Locali e con gli altri organismi pubblici e privati al fine di realizzare una rete organica ed integrata di servizi socio-sanitari e socio-assistenziali sul territorio;
- conservazione, promozione e valorizzazione del proprio patrimonio storico – artistico e culturale anche attraverso la collaborazione con altri Enti, pubblici e/o privati, culturali e territoriali;
- promozione di ogni altra iniziativa utile al conseguimento delle finalità sociali.

L'ente effettua attività diverse ai sensi dell'art. 6 D.Lgs. 117/2017, intese come attività connesse ai sensi dell'art. 10 comma 5 del D. lgs 460/1997, rispettando i limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n. 107.

L'ente non ha posto in essere attività di raccolta fondi.

L'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato ad oggi gli emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali e ai dipendenti apicali nell'anno 2020.

14.2 Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "Fondazione casa di Dio Onlus", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

L'ente ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2021 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Sabrina Mazzoletti (Presidente)

Dott. Marco Baccinelli (Sindaco effettivo)

Dott.ssa Laura Venturi (Sindaco effettivo)

§ 15. CONCLUSIONI E PROSPETTIVE FUTURE a cura della Presidente Irene Marchina

In sintesi, possiamo concludere che l'anno 2021 è stato ancora significativamente condizionato dalla pandemia, per i focolai che ancora si sono aperti nonostante la pronta adesione alla campagna vaccinale di ospiti, soprattutto nei primi mesi dell'anno. La pandemia ha comportato carichi di lavoro aggiuntivi, per l'impegno richiesto dalla somministrazione dei vaccini da parte del personale della Fondazione, l'effettuazione periodica dei tamponi, per le variazioni organizzative legate agli isolamenti degli ospiti positivi e alle sostituzioni dei dipendenti positivi.

La situazione è stata però meno pesante dell'anno precedente, sintomatologia degli ospiti colpiti dal virus generalmente molto leggera, ripresa delle visite dei parenti - autentica medicina per gli ospiti- possibilità di organizzare nuovamente attività di animazione, ascolto dei famigliari, degli ospiti, dei dipendenti tramite lo strumento della customer satisfaction, cura nella costruzione dei PAI - progetti di assistenza individualizzati costruiti anche in collaborazione con i famigliari.

La domanda per il servizio di RSA resta molto alta, con liste di attesa per i posti contrattualizzati. Difficile invece risulta la piena copertura dei posti solventi e di sollievo con rette più elevate; in diminuzione è la richiesta del servizio di CDI, di assistenza domiciliare e della Comunità Alloggio del Centro storico.

Gli investimenti sono stati realizzati come da programma; completati i lavori di recupero della cascina Breda Rossini in Via Romiglia, poi inaugurata nei primi mesi del 2022, terminata la ristrutturazione del Centro Unico di cottura a Mompiano, risolto finalmente il problema decennale delle infiltrazioni dal tetto della RSA Feroldi. E poi interventi importanti nell'ambito dell'informatizzazione.

L'importo complessivo degli investimenti è risultato pari ad € 2.600.000 circa, di importo superiore ai due anni precedenti. Gli investimenti sono stati effettuati utilizzando le risorse finanziarie della Fondazione oltre al contributo riconosciuto dalla Fondazione Cariplo per € 1.000.000 nell'ambito del bando emblematico maggiore sul progetto Cascina.

Cosa ci riserva il futuro?

Ora non è solo la pandemia a dare incertezza; come evidenziato nell'introduzione, tanti altri fattori in questi ultimi mesi stanno contribuendo ad aumentare l'instabilità, nel breve ma anche nel medio/lungo periodo – la guerra, la crisi energetica ed economica che sta investendo il mondo intero e poi la carenza di personale per la cura e l'assistenza e l'apertura di RSA con servizi vari gestite da soggetti profit che potrebbero essere molto concorrenziali.

La nostra Fondazione in cinque secoli di assistenza e cura dei più deboli ha saputo modificare la sua risposta al bisogno adattandosi ai cambiamenti della società: offrendo assistenza ai poveri e ai malati quando non esistevano servizi sociali e sanitari, dando protezione alle donne "pericolanti", passando all'assistenza agli orfani soprattutto nel periodo delle due guerre mondiali, fino alla scelta di indirizzare la propria mission essenzialmente verso gli anziani.

Tale scelta è pienamente attuale e non è certo in discussione; sarà necessario tuttavia aggiornare la tipologia dei servizi, anche alla luce del PNRR.e, soprattutto, **rivedere le modalità di erogazione dei servizi stessi in nome della flessibilità e dell'adattabilità ai bisogni**, flessibilità e adattabilità indispensabili per far fronte alla "concorrenza" delle nuove strutture private profit, sicuramente molto dinamiche.

In altre parole, dovremo sviluppare capacità imprenditoriali che sappiano conciliare la qualità della cura con un livello ragionevole dei costi, onde applicare tariffe accessibili alle famiglie.

Il presente Bilancio Sociale è stato presentato ed approvato dal Consiglio Generale in data 19.05.2022 e sarà reso pubblico, compatibilmente con le norme anti-Covid in vigore, tramite l'organizzazione di un evento aperto alla cittadinanza in cui verrà distribuita una versione più sintetica del Documento, redatta con impostazione grafica analoga alle edizioni precedenti, e attraverso la pubblicazione sul sito internet della Fondazione.

§ 16. I NUMERI DELLA FONDAZIONE IN SINTESI:

- **1577** anno di nascita della Fondazione
- **442** dipendenti al 31 dicembre 2021 (**318** donne e **53** uomini)
- **315** dipendenti full time e **127** part-time
- **329** dipendenti cittadini italiani e **113** provenienti da altri Paesi
- **7** Medici collaboratori ad incarico professionale
- **119** nuove assunzioni nel 2021
- **121** chiusure rapporto di lavoro nell'anno 2021
- **47** denunce INAIL per infortuni sul lavoro nel 2021 di cui n° **30** come infortunio COVID-19
- **460** posti RSA di cui **425** contrattualizzati e **35** in regime privatistico (**12** per ricoveri di sollievo e **13** per ricoveri solventi anche di lunga durata)
- **97,06%** percentuale occupazione posti letto a contratto nel 2021
- **948** domande in lista d'attesa RSA (**745** donne e **203** uomini)
- **20** alloggi protetti (**15** in centro storico e **5** a Mompiano)
- **22** posti CDI
- **24** posti nelle Comunità alloggio sociali per anziani
- **61** utenti servizi domiciliari presi in carico nel 2021
- **119** utenti misura 4 RSA aperta anno 2021
- **€ 131.980** utile d'esercizio anno 2021
- - **€ 836.544** perdita dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari
- + **€ 972.544** utile derivante dal patrimonio
- **€ 2.600.842** importo investimenti anno 2021
- **€ 5.256** raccolta campagna 5xmille 2021
- **€ 38.014** donazioni liberali anno 2021
- **20** cascine di cui **8** sottoposte a vincolo di tutela
- **8** terreni
- **1000** ettari complessivi di terreni pari a **3.000** più bresciani distribuiti in **13** diversi Comuni della Provincia
- **80** appartamenti (**76** in città, **2** a Borgo San Giacomo e **2** a Gussago)
- **7** negozi
- **9** uffici
- **3** Chiese (S. Carlo, SS. Cosma e Damiano, Madonna del lino)
- **120** dipinti di cui **44** ritratti dei benefattori
- **€ 137.614.661** valore patrimonio della Fondazione (Fondo di dotazione)